

IERI AL CIMITERO DI MILANO

La salma di Pinelli riesumata a quasi due anni dalla morte

La bara sigillata e trasferita all'istituto di medicina legale - Oggi, dopo il riconoscimento da parte del cognato dell'anarchico, s'inizia l'opera dei periti

IL TESTO DEFINITIVO

Cosa prevede la legge sulla casa

Stanziamenti per ridurre l'affitto e le quote di riscatto delle case popolari - I nuovi poteri dei Comuni per l'esproprio dei terreni - Sarà sbloccata la crisi di attuazione della legge 167

Il Senato ha ieri varato la legge sulla casa. Quasi i punti principali del provvedimento nel testo definitivo dopo le modifiche apportate dalla Camera ed ora convalidate da Palazzo Madama.

I programmi per l'edilizia popolare

Si prevede che le regioni partecipino alla elaborazione dei programmi per l'edilizia popolare e per i servizi entro il 1972 saranno soppressi la Gescal e l'INCIS e tutti gli altri merosissimi enti attuali

Esproprio e prezzi delle aree edificabili

I comuni possono espropriare i terreni per realizzare i piani di zona per l'edilizia popolare e per i servizi. L'indennità che i comuni debbono pagare ai proprietari per l'esproprio delle aree fuori dei centri abitati corrisponde al valore agricolo di tali aree, per le aree comprese nei centri edificati

Uso dei terreni espropriati e assegnazione alloggi

Sui terreni espropriati i comuni concedono il diritto di superficie, e la costruzione di case popolari; quando si tratta di un pubblico, tale diritto è a tempo indeterminato, negli altri casi ha una durata non inferiore a sessant'anni e non superiore a novant'anni. Le aree espropriate possono essere cedute in proprietà in una misura non inferiore al venti per cento e non superiore al quaranta per cento. L'alloggio costruito su aree cedute in proprietà non può essere venduto per un periodo di dieci anni, dopo dieci anni l'abitazione può essere ceduta ma soltanto a chi abbia i requisiti per l'assegnazione di alloggi economici e popolari.

Legge 167

Con la nuova legge sulla casa verrà finalmente sbloccata la crisi di attuazione della legge 167 attraverso nuove norme e soprattutto con la creazione di due fondi speciali

Finanziamenti

Il finanziamento stanziato dal governo per un triennio è rimasto fissato nonostante la battaglia delle sinistre nella insufficienza di 2500 miliardi. Quanto ai mutui e all'assegnazione delle terre i criteri preferenziali sono stati stabiliti a favore delle cooperative.

Dalla nostra redazione

MILANO 21

La bara che custodisce i resti di Giuseppe Pinelli (1928-1969) è stata ieri mattina allestita in una cella frigorifera dell'Istituto di Medicina Legale Donati mattina alla presenza dei periti del giudice istruttore e del cognato Graziano Paolucci si procederà al riconoscimento della salma. Subito dopo il dottor D'Ambrosio formalizzerà i requisiti ai quali i medici dovranno fornire una risposta.

L'esumazione della bara - il cui stato si è rivelato buono - è cominciata alle nove in punto alla presenza di una piccola folla - una settantina di persone - composta da magistrati avvocati vigili urbani fotografi giornalisti. La tomba che si trova nel campo 76 e reca il n. 949 è in un'area di una lastra di marmo bianchissimo con una incisa alcuni versi di Edgar Lee Masters l'autore dell'antologia di "Spoon River", e brevi frasi che ricordano il martirio degli altri imputati di Chicago. Infine il nome e la data della nascita e della morte: 21-10-1928 - 16-12-1969. E così apprendiamo che, singolarmente l'esumazione ha luogo proprio il giorno in cui Pinelli se fosse vivo avrebbe festeggiato il suo quarantatreesimo compleanno.

Tutta l'operazione si svolge con l'impietosa burocrazia inevitabile i necrofori rimovono la lastra di Pinelli e quella delle due tombe vicine poi iniziano a scavare e a rimuovere la terra, i fotografi scattano incessantemente, i giornalisti prendono appunti il cancelliere - che è poi una graziosa signora che si chiama Maria Cappellani - verbalizza sotto la guida del dottor D'Ambrosio tutti i particolari i necrofori sono una decina e si alternano per prendere più veloce il lavoro. Devono scavare fino ad una profondità di un metro e ottanta e devono fare attenzione perché il terreno di tipo sabbioso continua a franare. Dopo quasi due ore la pala dei necrofori si scontra con la cassa. Sono le 11 e un'ora essi avvisano il giudice istruttore di aver visto un lembo di stoffa. Il minuscolo pezzo di stoffa è rosso ed è tutto ciò che resta della bandiera rossa e nera con la quale i compagni di Pinelli erano avvolti la bara è completamente liberata dalla terra. Una cassa di legno di ferro sulla bara c'è una targhetta metallica con sopra incisa il nome e il cognome di Pinelli. Poi serendipità di robuste corde i necrofori sollevano la bara e la depongono dopo averla sigillata in un grande cassone rettangolare rivestito di zinco. Anche il cassone verrà poi sigillato dal cancelliere. La bara quindi viene depositata in un autocarro che viene scortato da quattro autorizzati dei vigili urbani inizia il viaggio verso l'Istituto di medicina legale. Quando il furgone passa davanti alla piccola folla un amico anarchico che se ne era rimasto sempre silenzioso alza il pugno in segno di saluto.

Domani mattina come abbiamo detto la bara verrà portata e inizierà l'opera dei periti. Sapremo allora in quale stato si trovino i resti di Pinelli? E' possibile che nel frattempo si svolgano anche gli esperimenti giudiziari richiesti dagli avvocati di parte civile indispensabili per completare la perizia.

Purtroppo non è stato più gli abiti di Pinelli bruciati sei mesi dopo la sua morte all'ospedale Plesbenerstrasse a termini di regolamento. Ma a la perizia sia gli esperimenti pur svolgendo a tanta distanza di tempo dalla morte - è possibile fornire elementi utili per accertare la verità sulle cause della morte. Ogni anticipazione è ovviamente fuori luogo.

Non riteniamo peraltro che assieme allo stato dei resti del corpo si debba ricordare il contesto in cui la morte si è verificata. Pinelli è morto nella notte fra il 15 e il 16 dicembre tre giorni dopo la strage di Milano. La sua fine è strettamente legata all'iniziativa attentiva voluta dagli strategisti della tensione interessati a far precipitare il Paese in un abisso di nera reazione. La morte di Pinelli fu subito cinicamente strumentalizzata per rendere credibile alla pubblica opinione la versione sulla responsabilità degli anarchici nella strage. Altrettanto immediata fu la manovra per sottrarre assieme a suo corpo a verità. Pene di nuove tanto omni furono a prima perizia e le prime indagini condotte dal dottor Cattini e poi arricchite dal giudice Amati. Contro ogni tentativo di cercare la verità sono stati frapposti ostacoli di ogni tipo: barriere procedurali, ricorsi, rinvii, rinvii, rinvii. I tribunali di Cassa e di Calabria richiesero dal

A conclusione dei lavori del Comitato centrale

Il compagno Valori eletto segretario del PSIUP

Vecchietti presidente e Vincenzo Gatto vicesegretario - Approvati a maggioranza un documento politico e all'unanimità uno sul referendum e sulla questione del divorzio

Il CC del PSIUP ha concluso i suoi lavori e eleggendo a presidente del Partito il compagno Valori. Il compagno sen. Dario Valori ha vicesegretario il compagno Vincenzo Gatto. È stato approvato inoltre un documento politico che ha ottenuto 63 voti favorevoli, 28 contrari e 5 astensioni. Un secondo documento riguardante i problemi del referendum sul divorzio è stato approvato all'unanimità. I testi dei deliberati del CC verranno resi noti nella giornata di oggi.

Il dibattito al Comitato centrale del PSIUP è intervenuto

Il compagno Dario Valori. Dopo essersi dichiarato d'accordo con la relazione di Vecchietti Valori ha detto che il PSIUP non prospetterà la sua politica deve tener conto della situazione che ha contribuito a creare e che vede affermarsi delle sue previsioni essendo l'unità l'unificazione socialdemocratica ed essendo entrato in una crisi irreparabile il centro sinistra. Il significato di questa sessione del comitato centrale nella volontà della maggioranza tecnica rilanciare il partito rendendolo più e meglio partecipe della fase di ricerca di

nuovi sbocchi alla situazione politica italiana. « Il problema - ha sostenuto Valori - è di evitare gli errori che contraddistinsero il passaggio dal centro al centro sinistra ed essenziale è a questo scopo l'unità della sinistra. Per questo il PSIUP cercherà il dialogo e le vie di un'azione comune con il Psi e il Pci sui più scottanti problemi del momento: crisi economica, divorzio e referendum presidenziale della Repubblica. Scorgere su queste questioni le prospettive di uno scorporamento tecnico convergente è il primo problema da affrontare ».

Valori ha infine chiesto un mandato dal Comitato centrale per un incontro con le altre forze politiche di sinistra su queste questioni. Secondo Andriani invece Valori e Vecchietti non rinfletterebbero nemmeno l'unità della maggioranza sulla linea politica del Partito se le tendenze in atto fra le forze politiche se a recuperare il Psi non mettono a discussione la partecipazione al governo dovesse affermarsi potrebbe aumentare la distanza tra i partiti della sinistra e una parte delle masse operaie e contadine. Menotti della Direzione ha affermato che l'unità dei socialisti a sinistra deve essere elemento determinante nel processo di sviluppo di una politica di sinistra italiana. Il PSIUP deve dichiarare, è disponibile a questo disegno politico che contrasta l'avanzata di una nuova concezione socialdemocratica di cui recentemente si è fatto portatore Tom Tanassi.

Iluzzato confermando la validità della linea politica emersa dal 3° congresso del PSIUP e ribadita dalla relazione di Vecchietti si è collegato a un esame dell'attuale situazione interna e internazionale. Ha poi detto che « principio fondamentale su cui si basa l'azione politica sono la prospettiva del PSIUP e la politica unitaria di classe, condizione per un'effettiva alternativa al fallimento del centro sinistra e al riformismo socialdemocratico in crisi ».

Mentre alla Camera DC e destre tentano di insabbiare la legge

Università: su 6 punti essenziali gli emendamenti dei comunisti

La relazione di minoranza del compagno Giannantoni - Iscritti a parlare oltre 60 dc, liberali e missini - Un «siluro» dell'ex ministro alla P.I. Gui

RUOLO UNICO E TEMPO PIENO

È istituito il ruolo unico dei docenti e sono abolite le varie categorie di professori oggi esistenti (agregati, incaricati assistenti ecc.). A questo ruolo si accederà per concorso. Il docente dovrà svolgere la sua attività a tempo pieno e assicurando cioè la sua presenza nell'università per tutta la attività di studio e di ricerca. Il ruolo di ricercatore non può essere esercitato in un altro settore commerciale né attività estranee. Il ruolo di ricercatore sarà riservato ai ricercatori di ruolo di ricerca e di insegnamento.

RICERCATORI

Per la formazione del personale per la ricerca e l'insegnamento è istituita la scuola di dottorato. Il dottorato sarà riservato ai laureati in scienze che dovranno essere laureati da non oltre cinque anni ed avere superato un concorso.

DIRITTO ALLO STUDIO

È stabilita la erogazione di assegni di studio dell'importo di 300 mila lire annue più 200 mila per gli studenti fuori sede e premi di incoraggiamento di 250 mila lire con precedenza agli appartenenti a famiglie con reddito inferiore a un milione e 200 mila lire annue. I fondi statali per il diritto allo studio saranno ripartiti su basi regionali.

DIRITTI DEGLI STUDENTI

Gli studenti avranno diritto di riunirsi in assemblee nel loro dipartimento e di promuovere libera attività di studio con partecipazione con le esigenze del dipartimento. Potranno anche proporre l'istituzione di corsi in specifici settori di ricerca e di insegnamento.

ORGANI DI GOVERNO

L'Università sarà governata da un consiglio di ateneo formato da 36 docenti di ruolo 24 studenti 12 ricercatori ed assistenti del dipartimento. Il consiglio nazionale di ricerca è formato da 40 membri designati dalla Provincia e 4 dal Comune.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Essa avverrà sulla base di prove che si svolgono durante il corso di studio. Le prove dovranno essere sempre individuali ma in esse si dovrà tenere conto della attività svolta dallo studente nei seminari e nei lavori di gruppo.

TITOLI

I titoli rilasciati dalle università saranno: la laurea e il diploma ed avranno valore legale per tutto il territorio nazionale.

DOTTORATO DI RICERCA

È la nuova qualifica accademica che si conseguirà con attività di ricerca svolta presso un dipartimento per almeno quattro anni dopo la laurea. La università organizzeranno tali attività dopo due anni dall'entrata in vigore della legge. I primi dottori di ricerca perciò usciranno dal 1973.

Le due mogli dell'antidivorzista

Non è nostro costume occuparsi della vita intima di uomini politici - come di qualsiasi privato cittadino. Ritorniamo insomma alla politica o all'informazione del pettegolezzo. Tuttavia è assolutamente doveroso interessarsi della notizia - casualmente scoperta - di un quotidiano romano e confermata pubblicamente dal interessato - secondo la quale il segretario del Psi, Amintore Fanfani, ha una prima moglie, la signora Magnolia sposata con rito civile nel 1951 (ed anche l'unica legalmente riconosciuta dalla legge italiana ed autorizzata a portare il cognome del marito). La seconda Raffaella Siva mandolina « sposata » col solo rito religioso nel 1969 dopo la separazione dalla prima. Si tratta in questo secondo caso del cosiddetto matrimonio di coscienza - che non è riconosciuto dalla legge italiana (e che non è riconosciuto dalla Chiesa) ed ha effetto soltanto nell'ambito religioso. E la Siva, che è una donna di grande intelligenza e di grande cultura, non occupandosi di politica, si è occupata di pensare per

che come capita a milioni di italiani l'uomo che ha « sbagliato famiglia » venti o mi fa adesso un rene bilingue. Il marito riparo con un cratissimo divorzio. Proprio per dare a quella che egli considerava « la vera moglie » il ruolo sociale che le compete e che grazie alla conquista popolare del divorzio la legge italiana è finalmente disposta a concedere. Ma la vicenda non si ferma qui. Perché il segretario del Psi va spergiurando sulla assoluta indivisibilità del matrimonio e sulla necessità di annullare la catastrofe del divorzio e si pone in prima fila col suo « che togliamo l'autorità » il paese in una guerra e religione per impedire che altri italiani possano legalmente ricostituire un famiglia senza ricorrere all'espedito del doppio matrimonio. F una piccola vicenda ma contribuisce a chiarire chi sono certi paladini antidivorzisti. F chiarisce anche che se essi vogliono una lite nazionale sul divorzio è un ricambio perché sperano che così i lavoratori litighino tra di loro mentre i padroni possono continuare a sfruttarli e a tenerli come meglio gli piace. Anche sposandosi due volte

IMMISSIONI DEI DOCENTI NEL RUOLO UNICO

Le norme stabiliscono che con l'entrata in vigore della legge entreranno automaticamente nel ruolo unico di docente universitario i professori ordinari e straordinari gli aggregati e i ricercatori di ruolo. Per i mesi il ministro della Pubblica Istruzione banderà un corso per 3500 posti di docente universitario entro 15 mesi. Vi sarà un secondo corso per cinquemila posti.

Censimento: nuova protesta dei rilevatori

Protesta a Roma dei rilevatori del censimento ieri mattina in via della Greca. Una centomila di essi si sono riuniti per una manifestazione davanti agli uffici dell'Anagrafe. I rilevatori rivendicano una più alta retribuzione giornaliera e la regolarizzazione del libretto di assistenza sanitaria. Certezza assoluta di essere pagati alla fine del lavoro.

Per isolare le provocazioni del MSI

Mobilizzazione antifascista in Campania. Dalla nostra redazione NAPOLI 21. Il segretario del MSI Almirante farà tappa in Campania alla ricerca di consensi e di finanziamenti più o meno occulti. L'annuncio ha provocato vaste proteste. Nei prossimi giorni si terranno grandi manifestazioni antifasciste a Caserta e a Napoli. Si sono già svolte numerose assemblee popolari e di fabbriche con l'approvazione di o g che chiedono la proibizione di raduni fascisti. Almirante dovrebbe partire sabato a Caserta e domenica a Napoli. Il tentativo missino è quello di far leva contemporaneamente sulla disperazione di larghe masse di disoccupati meridionali sulle frustrazioni e sullo sconforto della piccola e media borghesia cittadina sullo spirito di rivalità degli agrari. Così si vogliono raccogliere nelle file del MSI i rottami della destra più qualificata i resti del qualunquismo e del movimento laiano. Sono insistenti le voci di un passaggio a MSI di Lauro.

Non appena si è diffusa la notizia del raduno con Almirante nelle fabbriche si sono manifestati contro il fascismo i lavoratori della manifattura di Caserta e Mezzogiorno dei trasporti del settore chimico delle poste e non stati i primi ad annunziare la loro partecipazione alla manifestazione di domenica. Nei cantieri metallurgici di Napoli e di Castellammare sta effettuando domani mezza ora di sciopero per protesta contro il raduno. Da Castellammare partirà domenica mattina un treno speciale. Un centinaio di docenti universitari hanno sottoscritto un documento di adesione alla protesta antifascista. In numerose scuole gli studenti di mezzogiorno hanno respinto i tentativi di provocazione organizzati dai neofascisti in occasione del raduno.



L'importanza di colmare un vuoto
di non lasciare le cose a metà di andare fino in fondo

unità, completezza. Per una cosa che vale davvero, che resta, che aumenta di valore come le edizioni Fabbri

Forse mancano alcuni fascicoli, qualche coperta, qualche album portadiscchi alle vostre raccolte.

Richiedeteli direttamente a FRATELLI FABBRI EDITORI Via Mecenate, 91 - 20138 Milano. Il nostro SERVIZIO ARRETRATI è a vostra disposizione.

Concluso il turno del relatore

Il premio Nobel per la letteratura

IL CANTO DI NERUDA

Le esperienze dell'espressionismo, del surrealismo e l'epica popolare, la poesia di oppressi, di sfruttati, di uomini che si svegliano e combattono - Un impegno politico di primo piano, nelle file del partito comunista

STOCOLMA, 21

Il premio Nobel per la letteratura è stato assegnato quest'anno al poeta cileno Pablo Neruda. La sua poesia — dice la motivazione della Accademia di Svezia — fa vivere i sogni e il destino di un continente con l'azione di una forza degli elementi.

Pablo Neruda, nato 67 anni fa nella città di Parral, pubblicò la sua prima poesia all'età di 17 anni. Successivamente intraprese la carriera diplomatica. Nel 1935, allo scoppio della guerra civile spagnola, era console del Cile a Madrid. Fu poi segretario di ambasciata e ambasciatore a Città del Messico. Rientrato in patria nel 1945 fu eletto senatore. Membro, da quell'anno, del partito comunista, la sua posizione gli attirò contro le persecuzioni del governo e gli costò l'esilio. Nel 1970 il PCC lo designò candidato alla presidenza della Repubblica. La candidatura venne ritirata quando i partiti di « Unidad Popular » si coalizzarono sul nome e il programma di Salvador Allende.

Il compagno Neruda è attualmente ambasciatore del Cile a Parigi. Le sue opere — circa 300 raccolte di versi — sono state tradotte in almeno 80 lingue.

Le avanguardie letterarie del primo dopoguerra, la guerra di Spagna, la lotta per la terra e per la libertà nel Cile e negli altri paesi latino-americani, Stalingrado, le rivendicazioni di pace nel secondo dopoguerra, la vita di uomo e di poeta di Pablo Neruda, è stata attraversata da questi grandi avvenimenti. Egli vi si è impegnato in prima linea trasformandoli in vita in temi e motivi poetici.

Figlio di un ferroviere nato, nel 1904, il suo vero nome è Ricardo Reyes Neftalí. Già nel 1921, diciannovenne, egli si faceva conoscere per quella che si direbbe la facilità spontanea della sua « vena » con composizioni che combinano, a meraviglia, profondità musicale ed esuberanza lirica nella interpretazione originale del linguaggio poetico spagnolo.

In Spagna

Nel frattempo, egli sceglieva, come « mestiere », un'attività « politica », quella del diplomatico. Si trasferiva così dapprima in pace in Italia, e poi nel 1934, a Madrid, come console del Cile. Ma, come tanti altri scrittori del passato, Neruda svolgeva in Spagna e in anni cruciali un lavoro che non era puramente amministrativo.

Eccolo subito accanto a Garcia Lorca (cui dedicò la più grande lirica), a Rafael Alberti e ad altri intellettuali e poeti. Fonda e dirige una rivista letteraria e naturalmente, prende posizione, si schierava per la Repubblica contro Franco, considerando quella guerra « civile », come il centro di un grande risveglio dal « silenzio » che tocca da vicino tutte le terre « spagnole » di origine o di lingua. « re giovani affondate, nell'interminabile martirio per infuocato silenzio » / « terra che invece di grano e di frumento / ha tracce seccate di sangue e delitti / nulla né la vittoria / cancellerà la ferita terribile del sangue / nulla né il mare né il passare / della sabbia e del tempo, / né il gettato che brucia sulle cornate », con egli scrive nella « Raccontata España en el corazón » (1936-37). La Spagna diventa motivo ideale da portare tutti nel cuore, rivendicazione di giustizia o giustizia che si sveglia.

Erano gli anni in cui la cultura letteraria in tutti i paesi tendeva a ritrovare il rapporto diretto con la esistenza quotidiana con gli aspetti e i conflitti della società avvicinandosi anche alla esigenza delle forme e del linguaggio, a un orizzonte « politico ».

Su questa base più tardi Neruda elaborò la sua « teoria letteraria della « poesia politica ». Sta di fatto che l'urgenza del pericolo fascista portava allora molti scrittori ad una evoluzione parallela. Si pensi al passaggio di Malraux dal surrealismo del « *Bozancine* » al « grandi romanzi », come *La condanna di un uomo* e *L'espérance*. Così nel periodo creativo che da *La canción de la fiesta* (1921) si era sviluppato fino alla *Residencia en la tierra* (1933-35) Neruda fa a lungo i conti con le tendenze artistiche e intellettuali del tempo, dall'espressionismo al surrealismo ma sempre portando nella sua ricerca un accento personale una carica di sensualità e di aspirazioni « cosmiche » anche quando i temi decadenti si risolvono in un prelievo letterario, la morte l'angoscia l'inevitabile corruzione o caduta di cose mondane.

In questa fase che fu detta « cosmica », il poeta si distingue per una sintassi « volte semplice » e « volte alta », capace di allusivo

Il destino di Mujibur Rahman, vincitore delle elezioni incarcerato dalla giunta militare, simboleggia la tragedia del popolo del Pakistan

Il prigioniero di Yaya Kahn

La più illustre vittima della bestiale repressione scatenata contro la parte orientale del paese - La fuga verso l'India delle popolazioni terrorizzate: un esodo di proporzioni bibliche - Restituire la libertà al capo della « Lega Awami » è il primo passo da compiere per trovare una soluzione politica



Mujibur Rahman leader della Lega Awami. A destra la vaccinazione anti colera in un campo di profughi pakistani.

La Francia onora il grande artista

I 90 anni di Picasso: aperte le celebrazioni

Pompidou inaugura la mostra al Louvre con un discorso che esalta la figura e l'opera del maestro



Dal nostro corrispondente

PARIGI 21. Le celebrazioni per il 90° anniversario di Pablo Picasso — celebrazioni che in Francia dove egli riuscì a assumere un carattere nazionale — sono cominciate questa mattina a Parigi dove il Presidente della Repubblica ha inaugurato al Louvre una succinta ma quanto mai significativa mostra delle migliori tele del vecchio e malaguto conservate nei più prestigiosi musei francesi. Tra qualche giorno il museo d'arte moderna aprirà nelle sue grandi sale una mostra delle preziosissime opere pittoristiche prestate dall'Ermitage di Leningrado e dal museo Puskin di Mosca. Insieme al museo di Vailly, che raccoglie un buon numero di opere del grande maestro spagnolo, da sta mattina aperto gratuitamente al pubblico come del resto il Louvre e il museo d'arte moderna di Parigi.

Quello che oggi un grande giornale parigino chiama « il padre coraggio della nostra epoca » l'uomo che ha saputo incarnare la felicità e l' inquietudine » e « vietici che hanno prestato le opere di Picasso per questo omaggio francese al maestro spagnolo e poi una folla incredibilmente densa.

Ciò che la mostra che sarà aperta il 27 ottobre (fino al 5 gennaio) al museo d'arte moderna e che sarà inaugurata dal ministro della cultura Dubrunet essa è frutto di una proposta del governo sovietico della cultura Ekaterina Fursteva la potuto scegliere 25 tele di cui 13 mai viste in Francia. Tutte queste opere appartengono al periodo compreso tra il 1903 e il 1913 e si collocano nei due fertili momenti detti rosa e blu di Picasso. Vi figurano tra le altre: « Les deux femmes d'Avignon » e il « Nudo a mani giunte dell'Ermitage », « Acrobata sulla palla » e il « Ritratto di vecchio » del museo Puskin.

Intanto prepara una sua festa — per la sera tra domenica e lunedì — vi assisteranno tremila persone e Picasso ha assicurato che vi sarà presente Roland Leroy e Aragon porteranno al pittore gli auguri del PCC, due grandi interpreti del Bolscioi eseguiranno danze classiche su scenografie e costumi di Picasso un complesso d'armonie di 25 chitarristi interpreterà le canzoni popolari spagnole più care al vecchio malaguto e poi il giorno dopo al palazzo dello sport della Porta di Versailles di Philip Replich con l'inchiesta di variati ritmi e letture di premi di Curia Torca Pablo Neruda e Aragon e Rafael Alberti.

Augusto Pancaldi

Nostro servizio

DI RITORNO

DALL'INDIA ottobre. Non molto tempo fa un corrispondente del Figaro ebbe modo di domandare al generale Yahya Khan se Sheikh Mujibur Rahman il dirigente della « Lega Awami » posta fuori legge dopo le elezioni pachistane del dicembre 1970 fosse ancora in vita e dove si trovasse.

Yahya Khan rispose testualmente: « E in galera ed è vivo ». All'insistenza del giornalista francese che chiedeva di conoscere in quale prigione fosse l'uomo che aveva ricevuto in libere elezioni i suffragi della maggioranza assoluta del suo popolo il generale replicò secco: « Che ne so. Forse che il Presidente della Repubblica francese sa dove sono tutti i criminali del suo paese? ». Se lo sa significa che nel vostro paese i criminali sono assai pochi. E poi, io ho abbastanza da dovermi giustificare. Ho detto che è vivo e non vorrei più sprecare fiato per simili domande.

Durante i numerosi comizi e assemblee di massa nei quali ho pronunciato la parola dopo il periodo trascorso sulla frontiera dell'India col Pakistan orientale da un campo di profughi all'altro io mi sono permesso di qualificare come « fascista » il linguaggio del generale Yahya Khan. La componente antifascista sta sempre un momento qualche frangente della coscienza democratica e antiparlamentare del popolo indiano. Nehru il padre di India e uno dei più retti di Gandhi aveva conosciuto non soltanto la repressione colonialista inglese ma aveva visto da vicino come combattente della guerra di Spagna il volto del fascismo.

I partecipanti ai grandi comizi indetti dal Consiglio nazionale della pace capivano immediatamente che non c'era differenza fra Yahya Khan e Franco non solo perché sono entrambi dei generali golpisti espressione di interessi feudali e retrivi ma anche perché sono nemici incorreggibili della volontà popolare. Sono appunto « fascisti ».

È quando il fascismo è manifesta in qualunque parte del mondo — mi sono permesso di aggiungere nei comizi — e dovere internazionalista denunciario e combatterlo.

Fu in particolare colpito dal modo come a questo tipo di apprezzamenti dei fatti pachistane fossero sensibili non soltanto i lavoratori e i militanti dei movimenti progressivi indiani in città grandi e piccole a Sonamati centro agricolo dell'estremo est come a Tatanagore grande centro di acciaio e ma anche la gente semplice che affolla la ad esca, il tempio sikh giunte dell'Ermitage, l'Acrobata sulla palla e il « Ritratto di vecchio » del museo Puskin.

peti ascoltavano nel silenzio che si addice a un luogo sacro ma col più grande interesse i nostri apprezzamenti sulla politica di Yahya Khan. E il consenso venne da chi pubblicamente ci ringraziò. Era uno dei notabili della comunità dei Sikhs.

Ho voluto riferire questo episodio perché mi ha davvero colpito di ritorno in Italia la sproporzionata disattenzione dell'opinione pubblica e anche delle forze politiche sulla questione dell'Est Pakistan ovvero del Bangladesh. Purtroppo le notizie di questi giorni che confermano e amplificano quelle da noi già rese sull'Unità un mese e mezzo fa circa i sanguinosi incidenti di frontiera dicono quanto la sproporzionata del disinteresse aumenti con l'aumentare della gravità dei fatti.

Certo alla base di tutto ciò vi è anche una buona dose di disinformazione e in parte quella sorta di fatalismo pacifista che — chissà perché — sempre si ribalta dalle cose indiane nella coscienza altrui. Non potrebbe esservi errore più grande.

Otto milioni di persone

Indira Gandhi è certo una donna che pur non avendo al cuneo parentela malgrado il cognome con il vecchio Gandhi è animata da sincero spirito di pace e di coesistenza. Ma io ho sentito nella sua voce — benché le parole fossero dolci — un fischio che mi ha ricevuto al termine della nostra missione e ho visto nel suo sguardo benché fosse più che controllato e sempre velato come da un malinconico sorriso la netta determinazione di non lasciar passare un'occasione di pace quando ci ha ricevuti in termini della nostra missione e ho visto nel suo sguardo benché fosse più che controllato e sempre velato come da un malinconico sorriso la netta determinazione di non lasciar passare un'occasione di pace quando ci ha ricevuti in termini della nostra missione e ho visto nel suo sguardo benché fosse più che controllato e sempre velato come da un malinconico sorriso la netta determinazione di non lasciar passare un'occasione di pace quando ci ha ricevuti in termini della nostra missione.

Fra l'India e il Pakistan sono si dice più di otto milioni di persone non fuggono dalle loro case soltanto per aiutare l'India — così sostiene la Giunta Militare di Islamabad — a montare artificialmente una guerra di secessione.

Otto milioni di persone fuggono soltanto se si di esse si abbatta la bufera della per-

seuzione e della violenza. Le autorità pachistane sostengono che la cifra di otto milioni è stata gonfiata e che si tratterebbe invece di alcune centinaia di migliaia di cittadini di religione indù i quali emigrano per odio antimusulmano. Sono fra coloro che possono testimoniare che i campi di profughi pachistani in India ospitano certamente milioni di persone e che queste sono sia indù che musulmane. Ma la questione di fondo non è qui. Forse il governo indiano farebbe meglio ad accettare la proposta pacifista di una Commissione dell'ONU per l'accertamento della situazione e del numero dei profughi.

Cio che però non dipende dal giudizio di alcuna commissione internazionale è il fatto che dopo le elezioni del dicembre del 1970 una repressione fascista e neocolonialista è stata scatenata da parte del Pakistan occidentale contro la parte del paese.

Il carattere feudale dello Stato pachistane dell'ovest si è rievocato in modo massiccio anche sulla borghesia e sulla piccola borghesia intellettuale dell'Est. Pak stant. Della situazione degli operai e dei contadini basti dire che è una delle più misere e arretrate del mondo.

Finalmente nel dicembre 1970 dopo una serie di violente proteste che hanno portate al potere i due capi del partito Awami, Sheikh Mujibur Rahman e Sheikh Mujibur Rahman.

Antonello Trombadori

Il programma di « sei punti »

Reputo personalmente che la parola d'ordine indipendente della creazione di un nuovo Stato il Bangla Desh non sia ne corrispondente alla situazione attuale del mondo né agli interessi immediati del popolo dell'Est Bengala. Ma il fatto che Yahya Khan sia alla testa di una giunta militare fascista e di una sanguinosa repressione con apertamente razzisti e di fatto sono religiosi rimane per me irrefutabile.

Questo deve essere fatto — a parte e non deve mai essere dimenticato — Altrimenti non serve ne la causa della verità né quella della pace. Chi considera Sheikh Mujibur Rahman un capo separatista sbaglia di grosso. R saliamo pure alla fama a Risholone di « l'abete » del 1947 dove la Lega musulmana i cap dell'India ne fu la causa della impetuosa guerra di secessione. Chi considera l'India la Cina la Polonia la Russia e gli Stati Uniti come Stati pacifisti è un ingenuo. Il Bangladesh è un paese che non può sopravvivere se non è libero e indipendente.

SI ALLARGA IL MOVIMENTO DI LOTTA

Ampie zone in tutto il Paese in sciopero per l'occupazione

Forti proteste nell'Agrigentino - In corteo alla miniera - Paralizzati numerosi comuni del Teramo e di Pescara - Tutta Jesi si è fermata - Iniziative a Livorno

Sono ormai decine le città che quotidianamente secondo in lotta per un nuovo sviluppo economico e per rispondere al pesante attacco sferrato dai padroni ai diritti di occupazione...

zona di Pescara Montesilvano Valscaro e quello di Jesi della Marina Gellera di Chieti Scalo la Marina di Lido di Jesi...

Durante lo sciopero che ha visto la totale adesione dei lavoratori della zona si è svolta una forte e combattiva manifestazione con lo sciopero generale della zona di Penne Loreto Aprutino...

AGRIENTO - Migliaia e migliaia di lavoratori chimici portuali minatori, insieme a studenti e donne, hanno fatto con una imponente manifestazione detto chiantinamento...

La situazione di occupazione continua a diventare sempre più insostenibile. Alla Gherardina di Livorno, per impedire il ridimensionamento dell'azienda e per il recupero del capitale pubblico...

La manifestazione di protesta hanno partecipato i lavoratori di tutte le imprese grandi e piccole che operano nel territorio del comune di Livorno...

LAVORO - Indetto dalle tre confederazioni sindacali (CGIL, CISL e UIL) si svolgerà giovedì 28 ottobre uno sciopero generale di due ore a fine tur...

CELEA - Si è concluso con pieno successo lo sciopero generale del 24 ore che ha paralizzato il petrochimico ANIC di Celina e un esito particolarmente positivo è stato considerato la fortissima partecipazione alla lotta di studenti edili metalmeccanici...

TERAMO - Lo sciopero generale di tutti i Comuni della fascia costiera teramana per l'occupazione per il rinnovo del contratto di lavoro ha registrato un pieno successo...

CELEA - Si è svolto uno sciopero generale a Caserta per l'occupazione. Al centro della giornata di lotta il « caso » non isolato dell'Arilioni che ha visto al 25 per cento della manodopera che si è svolta nella mattinata con la partecipazione attiva agli operai degli studenti...

TERAMO - Dopo il pesante sciopero di venerdì 19 ottobre...

TERAMO - Dopo il pesante sciopero di venerdì 19 ottobre...

Interessante dibattito promosso dalle Acli

Investimenti e misure di riforma per avviare la ripresa economica

Gli interventi di Gabaglio, Forte, Di Giulio e Carniti - Gravi errori nella politica monetaria - L'unità sindacale va fatta al più presto



Delegazioni di mezzadri di Arezzo, Livorno, Pisa mentre entrano nel Parlamento per incontrarsi con i gruppi parlamentari del PCI, del PSI e della DC: chiedono, sia approvata subito la legge sui patti agrari

Una attenta analisi della situazione economica delle aziende di fondo che sono all'origine delle attuali difficoltà delle scelte generali e le iniziative del disegno di legge governativa...

Il dibattito è stato aperto con gli interventi del presidente della commissione Industria, Emilio Gabaglio di Francesco Forte...

PER IL CONTRATTO INTEGRATIVO

NELLE MAGLIERIE DI CARPI LOTTA PER QUARANTA GIORNI

Le aziende artigiane hanno invece aperto subito la trattativa - La solidarietà del PCI, PSI, PSIUP e dell'amministrazione comunale

Dal nostro inviato

CARPI, 21. Migliaia di operai e tecnici sono in lotta da oltre 40 giorni nelle fabbriche di maglieria di Carpi per il rinnovo del contratto integrativo intercomunale...

devano un anno di moratoria di lavoro. In questa occasione unita con la tattica degli scioperi articolati di seminari lungo la giornata di martedì 19 ottobre...

Ma anche questo silenzio non è casuale se si guarda un po' più a fondo nella situazione politica. L'altro problema è quello di trattare sempre più evidente. Nelle aziende artigiane non si sciopera per...

Paese violazione degli accordi comunitari

La Banca d'Italia non paga l'integrazione per l'olio

Gli olivicoltori italiani - circa 1 milione 200 mila - non hanno riscosso l'integrazione comunitaria sul prezzo dell'olio prodotto nel campo...

Nuova legge previdenziale per i dipendenti dei trasporti

Iniziativa parlamentare per le richieste dei marittimi

La commissione Lavoro della Camera nonostante i rinnovati tentativi della DC di rinviare una decisione ha approvato la nuova legge che modifica le norme sul trattamento previdenziale dei dipendenti dei pubblici servizi di trasporto...

Due Comitati ristretti - lo sporto fatto della commissione Lavoro - hanno concluso su questi giorni la messa a punto di due provvedimenti riguardanti i lavoratori del mare...

leri alla Camera

La legge tessile approvata con lievi modifiche

I sindacati orientati verso uno sciopero nazionale

La commissione Industria della Camera riunita ieri in sede legislativa ha approvato il disegno di legge governativa sulla ristrutturazione e sulla riconversione del settore tessile...

creare condizioni alternative di lavoro. 3) intervento delle Regioni come soggetti non vi capovolgono l'ordine di priorità...

Convegno a Roma Nuova legge organica chiesta dalle cooperative

Ieri sono cominciati a Roma per iniziativa della Lega cooperative i lavori del convegno nazionale sulla riforma dell'ordinamento legislativo di questa branca dell'economia...

Alle aziende a partecipazione statale in particolare al gruppo tessile dell'ENI e alla CGPI i sindacati ritengono debba essere assegnato il compito specifico di realizzare operazioni che non siano vincolate a ristrette vedute aziendali...

Risposta unitaria alle provocazioni padronali e poliziesche Lunedì a Taranto fermi edili e metalmeccanici

I dirigenti della SII hanno fatto intervenire questore e poliziotti per far sgomberare gli operai dal cantiere in cui discutevano le loro rivendicazioni - Iniziativa legale della FILLEA-CGIL

Dal nostro corrispondente

TARANTO 21. Lunedì 25 a Taranto e nelle altre città del settore edile e metalmeccanico si è svolto lo sciopero generale...

zioni e di atteggiamento ostili. Si comincia così a poco a poco con alcuni lavoratori e i loro rappresentanti a non cedere alle provocazioni padronali...

L'ISTAT comunica che nel settembre scorso l'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso è stato pari a 101 con un aumento dello 0,2 per cento rispetto all'agosto 1971...

L'ISTAT comunica che nel settembre scorso l'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso è stato pari a 101 con un aumento dello 0,2 per cento rispetto all'agosto 1971...

L'aumento dei prezzi in settembre

L'ISTAT comunica che nel settembre scorso l'indice nazionale dei prezzi all'ingrosso è stato pari a 101 con un aumento dello 0,2 per cento rispetto all'agosto 1971...

Lina Anghel

Lina Anghel è una scrittrice e giornalista. Ha collaborato con diverse testate e ha scritto numerosi articoli di cronaca e politica.

Bloccato un nuovo regalo di 3 miliardi alla Federconsorzi

Iniziativa dei deputati comunisti ha consentito di bloccare la legge di riforma della Camera a un nuovo finanziamento di 3 miliardi...

hanno subordinato l'iter della legge al rinvio della seduta Federconsorzi alla specifica materia e all'abbinamento della stessa legge allo stesso della proposta del piano...

E' il legale di fiducia della famiglia Scaglione

L'avvocato Bellavista difenderà anche il boss Natale Rimi

Il penalista palermitano ha annunciato di assumere il gratuito patrocinio del giovane mafioso - I collegamenti con le rivelazioni sulla « vedova della mafia » Serafina Battaglia - Una denuncia dei figli del Procuratore ucciso contro il pittore Bruno Caruso

Dalla nostra redazione

PALERMO, 21

Torna improvvisamente alla ribalta il caso Scaglione con una stupefacente svolta dell'avvocato Bellavista che, nel procedimento aperto per ora contro i figli del defunto Procuratore capo, incappato nel feroce regolamento di conti del 6 maggio...

Venduto all'asta a New York

Ecco un Kandinsky che vale 182 milioni



NEW YORK, 21

Un quadro del pittore russo Vasily Kandinsky è stato venduto ieri sera per 300 mila dollari (circa 182 milioni di lire) stabilendo un nuovo primato mondiale nelle vendite all'asta di opere astratte.

Non si è mai avuta una vendita all'asta di una pittura astratta per una somma che si avvicini a questa, ha commentato un portavoce della casa d'aste Parke Bernet di New York dalla quale è stata venduta l'opera di Kandinsky dal nome «Quadro con tre punti».

La somma, offerta da una galleria d'arte svizzera che ha mantenuto l'incognito, è più che doppia della maggiore finora raggiunta per un'opera dell'artista «Improvvisazione 1940» di Kandinsky, venduto ad un'asta della casa londinese Colnaghi nel giugno del 1964, aveva raggiunto un totale di 140 mila dollari (circa 85 milioni di lire).

«Ovale bianco», un quadro che Kandinsky dipinse nel 1921, è stato venduto - sempre all'asta di ieri sera - ad un mercante di Milano di cui non è stato comunicato il nome, per 140 mila dollari (circa 85 milioni di lire).

NELLA FOTO: il quadro di Kandinsky venduto per 182 milioni di lire

Poliziotto «negriero» truffa gli immigrati

Portano fiori alla signora ma poi la uccidono

PARIGI 21. Marcel Dupont, 55 anni, ex poliziotto, è stato attualmente ad Alente in Spagna. Ma tutti la stampa francese parla di lui il ministro della Giustizia Pivoin ha definito un «nuovo» e un mandato d'arresto internazionale è stato spedito nei suoi confronti per aver truffato circa un milione di lire a lavoratori immigrati.

Rimpatriato dall'Algeria all'inizio degli anni sessanta il Dupont aveva aperto un ufficio di collocamento per lavoratori stranieri. L'inchiesta ha permesso di accertare che circa 3000 lavoratori immigrati giunti in Francia come turisti nella migliore parte marocchini gli avevano versato somme comprese tra le settanta e le quattrocento mila lire - per un totale di un miliardo di lire - per affidare in loro premessa il documento di lavoro.

I Dupont si procurava documenti falsi alle amministrazioni che aveva al ministero del Lavoro. Due funzionari di questo ministero sono stati sospesi e l'inchiesta è ancora lunga dall'essere terminata.

A far scattare il «gracchio» sono stati tre giovani di sinistra che al grido di «abbasso i nuovi negri» avevano messo in atto un'operazione di agguato al ufficio di Dupont il 6 marzo 1970. Gli uffici del Dupont sono stati chiusi dalla corte di sicurezza della città. Essi avevano denunciato l'attività del Dupont in nessun provvedimento che si era preso contro la polizia che aveva potuto sbarrare i porti di sbarchi e stabilire il suo ufficio.

TORINO 20. Un affittuario della casa Faure di 61 anni - è stata assassinata a scopo di rapina nell'alloggio in cui abitava in viale degli Alpini ad Uffo - è stato ucciso il 17 settembre scorso in un appartamento di viale degli Alpini dove abitava insieme con la sua moglie e una signora donna nuda. Il cadavere giaceva sul pavimento in camera da letto le mani e i piedi erano legati con del laccio e un bavaglio le era stato stretto sulla bocca. La morte - da un primo accertamento medico - sembra dovuta a soffocamento ma non si esclude (da alcune inchieste) che la donna sia stata violentata e uccisa con un colpo contundente.

La camera da letto e le altre stanze dell'alloggio sono state messe a sequestro. Sette rose rosse smascherate erano quasi certamente gli assassini. Con un mazzo di rose rosse rinvenuto in una stanza è stato portato nella casa della vittima dagli assassini i quali hanno lasciato in questo modo di far cadere i sospetti e le piazze che indagano. Il fatto è che i sospetti non sono mai stati confrontati di tutto il tanto da aprire raramente la porta di casa ad esterne. Per ora si attende che il caso venga risolto. I due indiziati hanno fatto molti passi avanti. E' stato accertato che il mazzo di fiori è stato comprato in un negozio di fiori e la signora è Rosalba Mattia ha detto di ricordare la filonoma di degli acquirenti.

Si tratterebbe di due giovani sui 20 anni che nel mese addietro avevano affittato una camera dalla Faure. I due sono ora attivamente ricercati perché chiariscono la loro posizione.

g. f. p.

Caccia al rapinatore nel centro di New York



Spettacolare operazione di polizia, ieri mattina, nel cuore di New York. Decine di agenti hanno circondato un edificio sulla 44ª strada dove si erano barricati dei banditi che avevano compiuto una rapina in una gioielleria. Al riparo di auto e di un grosso camion (come si vede nella foto a sinistra) gli agenti hanno aperto il fuoco contro le finestre dell'appartamento in cui si erano rifugiati i tre rapinatori. Tenuta a distanza da un

cordone di poliziotti, una considerevole folla ha seguito tutta la vicenda, insieme ad alcuni fotografi, ovviamente, che sono riusciti a scattare le immagini dei momenti più drammatici. Come quello della cultura del primo rapinatore, arrossiti (foto a destra) il secondo rapinatore si arrendeva dopo qualche minuto mentre il terzo veniva trovato morto, ucciso dai proiettili sparati dagli agenti.

Accordo scientifico

URSS e USA si scambieranno tutto su Marte

In volo verso il « pianeta rosso » le sonde sovietiche e americane - Discesa morbida?

WASHINGTON 21. Stati Uniti ed Unione sovietica hanno concordato di scambiarsi le informazioni trasmesse a terra dalle loro sonde che si stanno dirigendo verso Marte.

L'accordo ha emanato oggi la NASA. La seguita ai negoziati svolti da esperti spaziali dei due paesi URSS e Stati Uniti hanno inoltre concordato di svolgere in comune ricche mediate satellite nello spazio intorno alla Terra. Ciascun paese procederà ad esperimenti utilizzando le proprie basi di lancio.

L'accordo riguarda inoltre ricerche di carattere meteorologico, logorizzazione di semina scientifici e rilevazioni topografiche della superficie lunare.

E' stato inteso reso noto che la volta del Mariner 9 nel suo volo verso Marte e così precisa che gli scienziati della NASA hanno deciso di non effettuare la correzione di rotta che era prevista per oggi (una prima correzione di rotta è stata compiuta il 4 giugno).

Mariner 9 entrerà in un'orbita molto allungata attorno a Marte il 13 novembre e si resterà per almeno tre mesi (gli scienziati sperano però che possa durare anche più di un anno). Scopo della missione Mariner 9 è di effettuare i rilevamenti topografici del 70 per cento della superficie di Marte e di trasmettere una mole enorme di dati scientifici sulle condizioni esistenti sul pianeta e attorno ad esso.

La sonda americana è stata lanciata da Cape Kennedy il 30 maggio. Pochi giorni dopo i sovietici hanno lanciato nel loro volo verso Marte il Mars 2 e Mars 3 - che secondo gli esperti cercheranno probabilmente di atterrare su Marte.

Giappone: in una base USA

Contrabbando di marijuana sui Phantom

Due chili e mezzo di droga scoperti su aerei della marina militare USA

TOKIO 21. Due chili e mezzo di canapa indiana e di marijuana sono stati scoperti - nel corso dell'ultima settimana - a bordo di aerei della marina militare statunitense (del tipo Phantom) giunti dalla Filippina alla base di Iwakuni nel Giappone occidentale.

Il primo riguarda il contrabbando di droga che a bordo di aerei o navi militari riesce a toccare il territorio americano. Il secondo aspetto sarà più preoccupante per le autorità militari statunitensi riguarda invece l'uso della droga da parte dei soldati americani di stanza nel sud est asiatico e nel Vietnam in particolare. Una recentissima statistica considerava in fatto sul 35 per cento degli effettivi del numero dei militari americani in Asia che fanno uso di droghe di vario tipo.

Questa notizia segue di pochi giorni un'altra analoga, l'involvimento a bordo di alcune unità della Settima Flotta Usa al largo delle coste nord vietnamite di notevole quantità di hascisco e marijuana.

Secondo il Federal Narcotics Bureau il problema presenta un duplice aspetto. Il primo riguarda il contrabbando di droga che a bordo di aerei o navi militari riesce a toccare il territorio americano. Il secondo aspetto sarà più preoccupante per le autorità militari statunitensi riguarda invece l'uso della droga da parte dei soldati americani di stanza nel sud est asiatico e nel Vietnam in particolare. Una recentissima statistica considerava in fatto sul 35 per cento degli effettivi del numero dei militari americani in Asia che fanno uso di droghe di vario tipo.

Sintetizzato da un ricercatore francese

Un ormone per procreare «a comando»

Potrà combattere la sterilità dovuta a difetti ed essere usato come contraccettivo

Il congresso mondiale sulla fertilità e sulla sterilità che è in corso di svolgimento a Tokio ha avuto inizio con una notizia sensazionale: un ricercatore francese emigrato negli Stati Uniti il dott. Roger Guillemin attualmente direttore della cattedra di neuroendocrinologia del «Salk Institute» di San Diego è riuscito recentemente a sintetizzare un ormone che permette di provocare l'ovulazione praticamente «a comando». In pari tempo questo ormone sintetico potrà in un prossimo avvenire essere messo a punto in modo da poter essere utilizzato come contraccettivo ideale.

Il dott. Guillemin ha dato il nome di «LRF» all'ormone (che deriva dalle parole inglesi «Luteinizing hormone» di San Diego è riuscito recentemente a sintetizzare un ormone che permette di provocare l'ovulazione praticamente «a comando». In pari tempo questo ormone sintetico potrà in un prossimo avvenire essere messo a punto in modo da poter essere utilizzato come contraccettivo ideale.

Il dott. Guillemin ha dato il nome di «LRF» all'ormone (che deriva dalle parole inglesi «Luteinizing hormone» di San Diego è riuscito recentemente a sintetizzare un ormone che permette di provocare l'ovulazione praticamente «a comando». In pari tempo questo ormone sintetico potrà in un prossimo avvenire essere messo a punto in modo da poter essere utilizzato come contraccettivo ideale.

Il dott. Guillemin ha dato il nome di «LRF» all'ormone (che deriva dalle parole inglesi «Luteinizing hormone» di San Diego è riuscito recentemente a sintetizzare un ormone che permette di provocare l'ovulazione praticamente «a comando». In pari tempo questo ormone sintetico potrà in un prossimo avvenire essere messo a punto in modo da poter essere utilizzato come contraccettivo ideale.



La situazione meteorologica

Sull'Italia persiste un campo di alta pressione con deboli circolazioni di aria umida che sulle strette costiere meridionali è stato isolato in pessime condizioni instabili.

Un fronte freddo si è spostato sulla Sicilia e la Calabria. In tutte le altre regioni italiane si è verificata una situazione di alta pressione con deboli circolazioni di aria umida che sulle strette costiere meridionali è stato isolato in pessime condizioni instabili.

Un fronte freddo si è spostato sulla Sicilia e la Calabria. In tutte le altre regioni italiane si è verificata una situazione di alta pressione con deboli circolazioni di aria umida che sulle strette costiere meridionali è stato isolato in pessime condizioni instabili.

Un fronte freddo si è spostato sulla Sicilia e la Calabria. In tutte le altre regioni italiane si è verificata una situazione di alta pressione con deboli circolazioni di aria umida che sulle strette costiere meridionali è stato isolato in pessime condizioni instabili.

Un fronte freddo si è spostato sulla Sicilia e la Calabria. In tutte le altre regioni italiane si è verificata una situazione di alta pressione con deboli circolazioni di aria umida che sulle strette costiere meridionali è stato isolato in pessime condizioni instabili.

Un fronte freddo si è spostato sulla Sicilia e la Calabria. In tutte le altre regioni italiane si è verificata una situazione di alta pressione con deboli circolazioni di aria umida che sulle strette costiere meridionali è stato isolato in pessime condizioni instabili.

Un fronte freddo si è spostato sulla Sicilia e la Calabria. In tutte le altre regioni italiane si è verificata una situazione di alta pressione con deboli circolazioni di aria umida che sulle strette costiere meridionali è stato isolato in pessime condizioni instabili.

Un fronte freddo si è spostato sulla Sicilia e la Calabria. In tutte le altre regioni italiane si è verificata una situazione di alta pressione con deboli circolazioni di aria umida che sulle strette costiere meridionali è stato isolato in pessime condizioni instabili.

Un fronte freddo si è spostato sulla Sicilia e la Calabria. In tutte le altre regioni italiane si è verificata una situazione di alta pressione con deboli circolazioni di aria umida che sulle strette costiere meridionali è stato isolato in pessime condizioni instabili.

Un fronte freddo si è spostato sulla Sicilia e la Calabria. In tutte le altre regioni italiane si è verificata una situazione di alta pressione con deboli circolazioni di aria umida che sulle strette costiere meridionali è stato isolato in pessime condizioni instabili.

Un fronte freddo si è spostato sulla Sicilia e la Calabria. In tutte le altre regioni italiane si è verificata una situazione di alta pressione con deboli circolazioni di aria umida che sulle strette costiere meridionali è stato isolato in pessime condizioni instabili.

Un fronte freddo si è spostato sulla Sicilia e la Calabria. In tutte le altre regioni italiane si è verificata una situazione di alta pressione con deboli circolazioni di aria umida che sulle strette costiere meridionali è stato isolato in pessime condizioni instabili.

Altri particolari sulla « penetrazione mafiosa » nel Lazio

INDAGINI SULLA «CENA DI LAVORO» FRA NOTABILI DC E ITALO JALONGO

Stamane la commissione di inchiesta interroga l'amico di Coppola - Due punti da chiarire: chi scrisse una lettera-credenziale e di cosa si parlò nel pranzo di Morlupo - Collegamenti prima del «caso» Rimi?

Italo Jalongo l'uomo chiave del «caso» Rimi, sarà nuovamente interrogato questa mattina dalla commissione regionale incaricata di fare luce sulle scandali assunte alla Regione Lazio del boss mafioso di Altamira. La commissione ha praticamente chiuso il lavoro preparatorio l'unico interrogatorio rimasto in sospeso è quello di Italo Jalongo il «commerciante» amico di Frank Coppola rimesso a questa mattina su un'inchiesta dell'interessato. Il punto è che i commissari dovranno chiarire con Italo Jalongo come molti e toccano da vicino anche le conclusioni dell'inchiesta. Il «commerciante» è infatti il primo anello della lunga catena di amicizie e raccomandazioni che permise il trasferimento a tempo di cordi di Natale Rimi dal carcere di Altamira alla Regione Lazio Jalongo inoltre è considerato un delle pedine chiave della «penetrazione mafiosa» a Roma, e su questa linea si stanno muovendo l'Antimafia e il Tribunale di Roma il quale ha proposto di indagare sul «caso» Jalongo per qualche anno al «giornale obbligato» di un «giornale».

Jalongo venne introdotto nella Regione dal magistrato «sereno» Santapichi consigliere legale di presidente Melchioni un altro e raccomandato di fatto per lui si susseguono le dimissioni e le dimissioni. Ora solo resta di cosa si parlò nel pranzo di Morlupo. Il secondo punto da chiarire è il pranzo di Morlupo, Melchioni

non solo «pazzo» in un posto chiave (comitato di controllo sugli atti degli enti locali) il boss mafioso Natale Rimi ma centro di utilità le proprie conoscenze fatte grazie al dott. Santapichi e all'assessore di Di Tullio. E proprio su questo aspetto che la commissione vuole sapere qualcosa di più preciso da Italo Jalongo. Al centro è la storia di una misteriosa lettera e di un «pranzo di lavoro» tenuto a Morlupo una località a pochi chilometri da Roma, insieme al presidente del Consiglio regionale Melchioni e i dott. Santapichi il capo di gabinetto della Regione Vito Iato. Il vice presidente della giunta regionale Nistri e altri dieci notabili.

La lettera è una lettera in via da Melchioni a Jalongo per invitare il presidente della giunta regionale Melchioni a sedurre i riguardanti lavori pubblici eseguiti nella zona di Pomezia dove Frank Coppola possiede vasti appezzamenti di terreno. La commissione cerca di accertare se l'indecedibile il sito americano sia stato fornito ancora prima che scoppiasse il «caso» Rimi. Infine un'ultima nota: l'Italo Jalongo sarebbe stato indicato di reato insieme al presidente della giunta regionale Melchioni e il vicepresidente Melchioni di LPP Placido Tunetti l'abuso di procedimento è sempre stato inviato dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pizzuto che sta conducendo un'inchiesta sulle attività dei pentiti, a parte dei ambienti della presidenza regionale, il «commerciante»

ha detto che a tavola si parlò di fatti banali di sport del tempo e di viaggi aerei. Si è invece saputo che una parte del «pranzo di lavoro» venne dedicata alla situazione economica della zona. Il dottor Santapichi invitò addirittura Italo Jalongo a impiantare un cementificio a Morlupo. «Vedete voi», avrebbe risposto Jalongo. Per uno e indifferente. Lo rapporto dei gruppi finanziari. Lo importante è che questi trovò non convenienti gli investimenti. Il resto conta fino a un certo punto.

La commissione di inchiesta è tornata intanto a riunirsi lunedì sera. A talia notte la seduta era sempre un corso i commissari si sono soffermati sui documenti in via dalla Provincia di Roma quando Melchioni era presidente riguardanti lavori pubblici eseguiti nella zona di Pomezia dove Frank Coppola possiede vasti appezzamenti di terreno. La commissione cerca di accertare se l'indecedibile il sito americano sia stato fornito ancora prima che scoppiasse il «caso» Rimi. Infine un'ultima nota: l'Italo Jalongo sarebbe stato indicato di reato insieme al presidente della giunta regionale Melchioni e il vicepresidente Melchioni di LPP Placido Tunetti l'abuso di procedimento è sempre stato inviato dal sostituto procuratore della Repubblica Francesco Pizzuto che sta conducendo un'inchiesta sulle attività dei pentiti, a parte dei ambienti della presidenza regionale, il «commerciante»

Rubati a Biella quadri per 100 milioni

BIELLA 21. Trenta quadri per un valore complessivo che supera i cento milioni di lire sono stati rubati nella galleria d'arte «Mazzoni» che si trova in una via centrale di Biella in provincia di VerCELLI. La scorbatura dei ladri ha avuto luogo durante la notte.

Dopo aver forzato con un grosso coltello - che è stato poi trovato sul posto - la porta secondaria della galleria gli ladri si sono introdotti nel locale e hanno sottratto tutti i quadri esposti lungo le pareti. Si sono poi allontanati con la loro auto che aveva un numero di un tre tre due due di Biella. Il primo numero di Biella è D. Piss. Si sono andati a casa.

Il furto è stato per un valore complessivo che supera i cento milioni di lire sono stati rubati nella galleria d'arte «Mazzoni» che si trova in una via centrale di Biella in provincia di VerCELLI. La scorbatura dei ladri ha avuto luogo durante la notte.

Dopo aver forzato con un grosso coltello - che è stato poi trovato sul posto - la porta secondaria della galleria gli ladri si sono introdotti nel locale e hanno sottratto tutti i quadri esposti lungo le pareti. Si sono poi allontanati con la loro auto che aveva un numero di un tre tre due due di Biella. Il primo numero di Biella è D. Piss. Si sono andati a casa.

Il furto è stato per un valore complessivo che supera i cento milioni di lire sono stati rubati nella galleria d'arte «Mazzoni» che si trova in una via centrale di Biella in provincia di VerCELLI. La scorbatura dei ladri ha avuto luogo durante la notte.

Dopo aver forzato con un grosso coltello - che è stato poi trovato sul posto - la porta secondaria della galleria gli ladri si sono introdotti nel locale e hanno sottratto tutti i quadri esposti lungo le pareti. Si sono poi allontanati con la loro auto che aveva un numero di un tre tre due due di Biella. Il primo numero di Biella è D. Piss. Si sono andati a casa.

Premio «Guido Mazzoni» 1971

Il prossimo 11 ottobre la giunta municipale di Biella darà il premio «Guido Mazzoni» 1971. Il premio è riservato ai cittadini biellesi che si sono distinti in campo culturale.

Il premio è riservato ai cittadini biellesi che si sono distinti in campo culturale. La giuria è composta da: il sindaco, il presidente della giunta municipale, il presidente della commissione premi, il presidente della commissione premi.

Il premio è riservato ai cittadini biellesi che si sono distinti in campo culturale. La giuria è composta da: il sindaco, il presidente della giunta municipale, il presidente della commissione premi, il presidente della commissione premi.

Il premio è riservato ai cittadini biellesi che si sono distinti in campo culturale. La giuria è composta da: il sindaco, il presidente della giunta municipale, il presidente della commissione premi, il presidente della commissione premi.

Nonostante l'assoluzione a Milano

Ancona: inaudito sequestro-bis del film «I diavoli»

Il procuratore della città marchigiana insiste nel suo atteggiamento e chiama in causa la Cassazione

Dalla nostra redazione

ANCONA 21. Il procuratore della Repubblica di Ancona dottor Arnaldo Angioni ha per la seconda volta posto sotto sequestro il film di Ken Russell "I diavoli", entrando polemicamente in conflitto col giudice di merito sul film e di competenza — già espresso dalla Procura di Milano il sequestro sarà limitato al solo territorio del tribunale di Ancona e rimarrà in vigore fino alla pronuncia della Cassazione cui il dottor Angioni si è rivolto.

Come si ricorderà, il film "I diavoli" era stato sequestrato il 17 settembre scorso dalla Procura di Vercelli. Circa una settimana dopo tuttavia, il giudice istruttore di Milano il film era stato proiettato per la prima volta in pubblico ad Abbiategrasso e fu accolto l'attenzione dei difensori della casa produttrice e della distributrice del film ordinando l'immediato dissequestro della pellicola. L'8 ottobre ad Ancona entrò in scena il dottor Angioni con decreto di sequestro del film eseguito al termine della prima rappresentazione pomeridiana che si effettuava al cinema Metropolitan. Anche in questa occasione le accuse contenute nel decreto secondo il quale il film presenterebbe — attenzione anche al linguaggio usato — nelle varie scene "evidenti caratteri di volgare abominabile disonestà e oscenità che non trova nella vigente legislazione alcun valido motivo di discrezionalità".

Il padre del dottor Angioni, tuttavia non faceva recedere

la Procura milanese della sua posizione in merito al dissequestro. Anzi la stessa Procura affermava che il provvedimento del magistrato anconitano (che contrastava con quello preso a suo tempo dal giudice istruttore della capitale lombarda il quale aveva pronunciato il proscioglimento con l'archiviazione) non poteva in alcun modo vincolare l'autorità giudiziaria competente che era quella di Milano.

Il dottor Angioni non ha ritenuto doveroso cedere ed è ritornato imperterritamente alla carica dovendosi come abbiamo detto, a sequestrare di nuovo "I diavoli". In particolare il dottor Angioni ha sollecitato un conflitto di competenza chiamando appunto la Cassazione a decidere in breve egli torna a sostenere che la legge sulla censura cinematografica ha inteso stabilire — in deroga alle norme comuni — una particolare competenza territoriale solo per il giudizio ovvero che il processo deve svolgersi nella giurisdizione in cui è avvenuta la prima proiezione in pubblico del film ritenuto osceno mentre era stata finora resa impossibile a Parigi da manifestazioni anche violente dei gruppi di destra. Nella capitale ove doveva essere presentato all'inizio del mese di giugno 1970 "La battaglia di Algeri" era stato eliminato dai programmi di tre grandi cinematografi ancora prima di essere proiettato organizzazioni fasciste avevano infatti minacciato di incendiare i locali in cui il film fosse stato mostrato al pubblico.

In provincia su quattro proiezioni avvenute rispettivamente a Civitanova, L'Aquila, Saunier Orleans e Laval solo la prima si era svolta nella calma le altre erano state disturbate dall'intervento di "comandos".

Il film era stato presentato anche in alcune grandi città francesi ma non nei circuiti normali.

Pur essendo svolte normalmente le prime proiezioni a Parigi hanno suscitato proteste da parte dell'Associazione dei francesi del Nord Africa la quale minacciò di "por fine all'offesa fatta al esercito ai caduti e ai francesi del Nordafrica qualora le autorità responsabili non intervenivano direttamente".

Se una simile paradossale tesi passasse ogni procura della Repubblica d'Italia si sentirebbe autorizzata a sequestrare pellicole e si scenderebbe nell'incredibile situazione di film almeno per un certo tempo a "vietati" in diverse parti del territorio nazionale e "vietati" in altre a seconda delle convinzioni morali del Pubblico ministero del posto.

«L'uomo nero» in scena a Roma

Sotto il tiro di Polli lo squallore fascista

Una parabola ironica e puntuale ambientata negli anni precedenti la «marcia su Roma» - il testo costruito criticamente su tutti i luoghi comuni della sottocultura che caratterizzò il fascismo

«La battaglia di Algeri» proiettata a Parigi

PARIGI 21

La battaglia di Algeri di Gillo Pontecorvo è apparsa finalmente sugli schermi parigini. «Non capisco perché questo film non sia stato proiettato prima», molto rumore per nulla «e ho apprezzato il film e lo consiglio ai miei amici», queste alcune delle reazioni raccolte la notte scorsa fra gli spettatori della "prima".

Come si sa la proiezione del film che aveva già ottenuto un vivo successo in altri paesi era stata finora resa impossibile a Parigi da manifestazioni anche violente dei gruppi di destra. Nella capitale ove doveva essere presentato all'inizio del mese di giugno 1970 "La battaglia di Algeri" era stato eliminato dai programmi di tre grandi cinematografi ancora prima di essere proiettato organizzazioni fasciste avevano infatti minacciato di incendiare i locali in cui il film fosse stato mostrato al pubblico.

Paolo Poli ha celebrato a modo suo con qualche giorno di anticipo la «faticosa» data del 28 ottobre mettendola in scena a Roma al Palazzo di Giustizia.

«L'uomo nero» che è la parabola ironica e puntuale dell'avvento del fascismo nel suo specchio di una famiglia borghese all'inizio degli anni Trenta. Paolo Poli è il padrone di una centrale elettrica, mutilato del braccio sinistro in guerra, ha due fratelli: l'uno Maurizio, gran spregevole della morale del costume corrente, giunge a respingere una ragazza prima da lui sedotta e a imbarcarsi con i «sovversivi»; l'altro, Luca, studente e fervido patriota, sta con i «camerati» sin dal principio della vicenda. Il suo fulgido esempio («muore come un cretino, votando rimettere in funzione la centrale, senza capirne niente, durante uno sciopero») completa la persuasione del rispettabile capo di casa già penevole verso la pratica e

la teoria delle squadrate. Anche Maurizio del resto torna all'ovile non gli sarà permesso di partecipare alla «marcia» sulla capitale (troppo onore sarebbe) ma potrà espellere i suoi peccati andandoci a lavorare nelle colonie «non ancora pacificate» dopo avere sposato il caprice della bella abbandonata. Il lato romantico della vicenda è preso in considerazione e opera che diventa dattilografia sciegia la causa dei signori e arriva a scorticare la sua vita per loro (ma c'è di mezzo anche un fatto di amore e gelosia).

Il testo scritto da Paolo Poli e dalla fedele Ida Omboni è costruito criticamente su tutti i luoghi comuni — nazionalisti, provincialisti, perbenistici, vitalistici ecc. — che hanno nutrito di sé e nutrono ancora «l'ideologia» fascista. I termini della materia i temi il linguaggio sono in sostanza con pochi mutamenti gli stessi delle varie «magi» giungole di oggi, allora come adesso il volto compassato del probo cittadino nasconde a fatica il ceto della famiglia mandata a riassegnare i ordini ad ogni costo sotto la proiezione delle autorità («Noi siamo qui da una forza superiore, che tutto viene e soggioga la forza pubblica dice una delle battute più felici del "l'uomo nero"). Forse questa «oggettività» della rappresentazione è una delle sue forze, sempre individuando il punto di vista del reazionario sono effigiate gli altri («i rossi») non è evidente in tutti i momenti ci sono lungaggini ripetizioni e l'umorismo involontario della letteratura propagandistica della epoca scatta ora più oramai.

Commemorazione di Caruso alla «Scala»

MILANO 21

Enrico Caruso sarà commemorato al Teatro alla Scala di Milano con una mostra e una tavola rotonda. La Mostra sarà inaugurata domani nel Museo teatrale della Scala per l'occasione il celebre tenore sarà ricordato da Eugenio Gatti.

Sabato 23 si svolgerà la tavola rotonda alla quale parteciperanno Rodolfo Colletta, Marco Conti, Giorgio Guazzoni e Mario Morini, moderatore sarà Giampiero Tintori. Interverranno anche Egidio Barra, Caraculio Gianfranco Crestetto, Guido Dalla Rizza, Elvira de Hidalgo, Maria Angela Della Vedova, Elia Gatti, Giuseppe Gatti, Ferrarini e John Guglielmi. Nella mostra sarà esposto fra altri i cimeli di costume usato dal tenore e il suo progetto di Verdi.

le prime

Cinema

Soffio al cuore

Digitone primavera 1964 Laurent quindicienne è il terzo figlio maschio di un agiato ginecologo e di Clara italiana di nobili stirpe sposatisi gli ventisette e ora sul trentacinque. Alla beffarda scuola dei fratelli due sfrontati leppisti e nel clima chiuso di legge afflegio cattolico Laurent fa le sue prime maldestre esperienze adolescenziali legge e matura resta a mezzo (non per sua colpa) di un iniziale contatto con l'amore mercede Mario Pol. Una casa di legge affezione caricata di cui al titolo va per qualche tempo insieme con la madre in una località termale. Qui nuovo modo di accertarsi i suoi aspetti su una relazione extra coniugale della genitrice di essa il ragazzo diviene affettuoso e solidale confidente. Non basta più tardi: con il plece l'ebbrezza conseguente alla festosa notte del 14 luglio Laurent si libera nel

grembo materno di tutte le sue frustrazioni. Non basta ancora subito dopo il no terminato parti del territorio nazionale e "vietati" in altre a seconda delle convinzioni morali del Pubblico ministero del posto.

Massimo Ranieri in testa a «Canzonissima»

Massimo Ranieri è già nettamente in testa nelle preferenze del pubblico dopo lo scrutinio di 2,9 mila delle 65 mila cartoline pervenute finora per la settima serata di "Canzonissima". Il cantante napoletano ha ottenuto 190 mila voti contro i cinquecentomila andati a Pino Gagliardi e i diecimila a Don Backy. Nel settore femminile è ancora una volta la sorella tra Pina Piro e Daniela che quali hanno ancora entrambe 107 mila voti.

Proiezioni al Circolo Centocelle

Il ciclo di proiezioni «Cinematografo» al Circolo Centocelle di Roma è stato inaugurato da "Madrid di Roma" di Jacques Demy alle ore 18.30 con Achtung banditi di Lazzari e domenica (sempre alle 18.30) con "Alfama" di Pasquale. Dal Futuro di Mucciche Alle proiezioni in televisione il ciclo è a cura di critici L. N. e di altri

Rattalino nuovo direttore artistico del Comune di Bologna

BOLOGNA 21. Il maestro Piero Rattalino è il nuovo direttore artistico del Comune di Bologna. Lo ha deciso il Consiglio di amministrazione dell'ente nella sua ultima seduta.

Il maestro Piero Rattalino è nato a Fossano (Cuneo) il 18 marzo 1931 e ha studiato pianoforte e composizione. Ha vinto vari concorsi di piano forte ed insegnato nei conservatori di Genova, Trieste e Parma. Dal 1965 è titolare di una cattedra di pianoforte principale nel conservatorio di Cagliari. Tra le sue attività concertistiche una intensa attività concertistica ma di parecchi anni si dedica alla critica e alle conferenze che accompagna con audizioni di dischi. Attualmente è direttore artistico del Festival di Roma. È fondatore e condirettore del Centro ricerche e documentazione delle attività musicali per il quale sta preparando una indagine storica sulle attività musicali nei dieci anni

Silvana e la magia



La giovane attrice Silvana Pamphili in una scena di «Byleth», un film thrilling su un tema oggi tornato di moda. La regia è Leopoldo Savona, il protagonista maschile Mark Damon

Festival di Milano

Miles Davis tra il rock e il nuovo jazz

Interessante esibizione di Lee «Gato» Barbieri. Un pianista italiano poco noto: Guido Manusardi

realizzato un LP impiegando materiali folk dell'America del Sud.

Quello di Barbieri rappresenta uno dei rari esempi di adesione da parte di un musicista originariamente «fuori» cioè bianco, all'atteggiamento culturale afroamericano. Questo musicista appare ormai dopo tanti equivochi il solo modo vero e valido a rischio di qualche inevitabile subordinazione stilistica. In ciò Barbieri si pone in posizione radicalmente opposta a quella dell'inglese John Surman che ascoltere domani sera la cui musica risulta nel fondo una sorta di rielaborazione del linguaggio «free» («o l'intelligenza musicale che la guida resta un fatto secondario») tradendo quindi una volontà di restare fuori, come che è pol tipica di quasi tutti i jazz europei (ma potremmo anche dire bianco).

La serata odierna ha presentato ancora Guido Manusardi un pianista italiano che ha lavorato a lungo in Svezia da noi ancora poco conosciuto non inferiore ad altre tastiere italiane tipo Franco d'Andrea che con il Modern Art Trio suonerà nella serata conclusiva di domani che comprende anche il già citato John Surman («Trio») a l'altosaxofonista e mercante Phil Woods con la sua European Rhythms Unit (che qui si più che con Davis è il caso di parlare di «pop jazz») e accompagnati dal Modern Art Trio i saxofonisti Johnny Griffin e Dexter Gordon.

Daniele Ionio

Violinista italiano premiato a Belgrado

BELGRADO 21. Si è concluso a Belgrado il primo concorso internazionale delle «Jeunesses musicales» per violino clarinetto e quintetto d'archi presieduto da Gilles Lefebvre presidente della Federazione internazionale del giovane violonista italiano Carlo Chiarappa già vincitore del primo premio al Concorso nazionale di Vittorio Veneto si è aggiudicato il terzo posto con una molto applaudita esecuzione del Concerto per violino di Beethoven.

La «Jeunesse musicale» jugoslava ha offerto a Carlo Chiarappa una tournée da effettuarsi fra il 5 e il 20 di dicembre 1971 con le orchestre sinfoniche jugoslave eseguita il Concerto di Beethoven (che sarà ripreso dalla televisione di Belgrado) ed una serie di recital Rai e poi sono andati a l'Unione Sovietica e Germania i tedeschi

RAI controcanale

ACCUSA ALLA MAFIA. La serie Di fronte alla legge ha così fatto il suo debutto in televisione. La serie è con lo sceneggiato Omnia di Luciano Corbino e diretto da Silvio Maestriani. La conchiusa di questa serie è in bocca perché proprio Omnia — moltiplicando i suoi numeri — ha fatto il suo debutto in televisione. La serie è con lo sceneggiato Omnia di Luciano Corbino e diretto da Silvio Maestriani. La conchiusa di questa serie è in bocca perché proprio Omnia — moltiplicando i suoi numeri — ha fatto il suo debutto in televisione.

Ma gli stessi limiti tuttavia la vicenda ha presto a prendere corpo e presentarsi come una vicenda di un certo tipo di giustizia. Ma gli stessi limiti tuttavia la vicenda ha presto a prendere corpo e presentarsi come una vicenda di un certo tipo di giustizia.

oggi vedremo

VITA IN CASA (1°, ore 13)

La rubrica dedicata alla famiglia affronta oggi un altro tema di vivace interesse: il ruolo e la funzione della struttura familiare dei nostri giorni in questa società. Il problema è di notevole rilevanza giacché dovrebbe consentire di portare un nuovo contributo sul tema generale della famiglia ormai al centro dell'interesse nazionale. Verrà svolto da un servizio di Maria Tortora e Marina Mallati. Al dibattito in studio interverranno anche Raf Vallone.

DESTINAZIONE UOMO (1°, ore 21)

Seconda puntata dell'inchiesta sull'uomo (considerato da punto di vista biologico) condotta da Pierangelo D'Amico. Un avvio piuttosto generale ed incerto la trasmissione dovrebbe prendere fiato questa sera sperando poi che continui a mirare nel campo delle puntate successive (se non altro considerandole un gran mole di materiale accumulato con un lungo giro in mezzo mondo). Con un'ora di trasmissione dal titolo Nell'intimità del piccolo il gene Angela esce del resto dalla panoramica generale e un fantascientifico della prima serata per un'indagine sul tema generale del corpo umano. Verranno infatti illustrati gli studi in corso sul servizio di riabilitazione di chiavi (ancora abbastanza misteriosa) più intima della vicenda biologica dell'uomo.

LA CASA DI BERNARDA ALBA (2°, ore 21,15)

Ancora per la serie «La donna in un secolo di teatro» va in onda La casa di Bernarda Alba il dramma scritto da Garcia Lorca nel 1936 poco prima di essere assassinato (il 27 di luglio) nei pressi di Granada) dai fascisti. Rappresentata per la prima volta soltanto nel 1945 a Buenos Aires) il dramma non è facilmente riducibile ad uno schema di riassumere le sue parole ma si può dire probabilmente che la vicenda delle donne che non sono protagoniste (Bernarda Alba e le sue sorelle) è una speranza angosciata analisi e denuncia appassionate della Spagna feudale e della tragedia che incombe sul paese ed anche una esaltazione di una visione tragica e passionale dell'uomo cui Lorca si sente profondamente legato in questo senso comunque la tragedia di casa Alba — con il suicidio che si conclude — è un'indagine di una visione problematica «femminile» che il titolo stesso del dramma dovrebbe stoltamente suggerire. Ad ogni modo questa versione televisiva porta la firma alla regia di Daniele D'Anna ed ha come interpreti Sarah Ferrati, Maria Fabiani, Nora Ricci, Maria Bartoli, Giuliana Calandra, Giulia Lazzarini, Laura Belli, Cesarina Gherardi.

programmi

TV nazionale	18.45 Trio Stern Rose Istomim
19.15 Sapere	30 puntata di «LA pubblica amministrazione»
20.30 Telegiornale	24.00 Telegiornale uomo
22.00 Scienza in Europa	23.00 Telegiornale
TV secondo	17.00 Sport
	Da Roma telecronaca di Pietro Tor di Valle di trozz
	21.00 Telegiornale
	21.15 La casa di Bernarda Alba
Radio 1°	paradiso delle signore; 10.08 Concerto per tutti; 10.35 Ombra di un uomo; 11.10 Telegiornale; 12.40: La nona sinfonia di Beethoven; 13.10: Concerto per piano di Liszt; 13.40: Telegiornale; 14.30: Telegiornale; 15.30: Telegiornale; 16.30: Telegiornale; 17.30: Telegiornale; 18.30: Telegiornale; 19.30: Telegiornale; 20.30: Telegiornale; 21.30: Telegiornale; 22.30: Telegiornale; 23.30: Telegiornale.
Radio 2°	GIORNALE RADIO Ore 7 8 10 12 13 14 15 17 20 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100
Radio 3°	Ore 10: Concerto di apertura; 11: Musica e poesia; 11.40: Musica e poesia; 12.00: Musica e poesia; 12.30: Musica e poesia; 13.00: Musica e poesia; 13.30: Musica e poesia; 14.00: Musica e poesia; 14.30: Musica e poesia; 15.00: Musica e poesia; 15.30: Musica e poesia; 16.00: Musica e poesia; 16.30: Musica e poesia; 17.00: Musica e poesia; 17.30: Musica e poesia; 18.00: Musica e poesia; 18.30: Musica e poesia; 19.00: Musica e poesia; 19.30: Musica e poesia; 20.00: Musica e poesia; 20.30: Musica e poesia; 21.00: Musica e poesia; 21.30: Musica e poesia; 22.00: Musica e poesia; 22.30: Musica e poesia; 23.00: Musica e poesia; 23.30: Musica e poesia.



STORIA DEL MOVIMENTO E DEL REGIME FASCISTA
di ENZO SANTARELLI

Due volumi degli Editori Riuniti in edizione speciale per gli abbonati annuali e semestrali a «I'Unità» per il 1972

TAVOLA	ANNUA	SEMESTRALE
Sottentore	L. 50.000	
7 numeri	L. 27.500	14.400
6 numeri	L. 23.700	12.400
5 numeri	L. 20.000	10.500

E' IN EDICOLA

GIORNI

Vie Nuove

Servizi esclusivi

PARLANO DEL DIVORZIO GLI ESPONENTI POLITICI

COSA MANGIANO OGGI GLI ITALIANI

LA MAFIA ALLA PORTA DI CASA

Leggete, abbonatevi a GIORNI!

Domenica parlerà il compagno Paolo Bufalini
Gli operai delle fabbriche occupate alla manifestazione dell'Adriano

Una larga partecipazione popolare dalla città e dalla provincia - Carovane di pullman e auto - Le iniziative dei giovani e la presenza femminile - Nuovi successi nella sottoscrizione e nel tesseramento del PCI

L'ampio movimento di lotta in corso nella città troverà un suo momento importante domenica mattina con la grande manifestazione indetta dal PCI al teatro Adriano dove parlerà il compagno Paolo Bufalini della direzione del partito. L'altissima sarà tra l'altro la partecipazione dei lavoratori delle fabbriche occupate ai quali sarà riservato un settore della sala. Anche la presenza delle masse femminili trova la sua base nell'azione in atto in tutta la città sui gravi problemi della scuola azione alla cui testa sono appunto le donne. Forti delegazioni di lavoratori di contadini di giovani giungono a Roma dai comuni della provincia. Carovane di pullman sono state organizzate da molte sezioni. A quelle già segnalate aggiungiamo oggi quelle di Carpineto Colferro di Genzano Albino Altilia di Centocelle del borgo di Latina di Portuense di Nuova Magliana di Ostia.

L'incontro ad Ariccia con oltre mille lavoratori e quadri sindacali
Entusiasmo per i compagni vietnamiti

Le ragazze della Cagli che occupano l'azienda donano le camicie da esse confezionate - Solidarietà militante tra la classe operaia e il Vietnam in lotta - Il saluto di Leo Canullo - La partecipazione di delegazioni del PCI, PSI e PSIUP - L'intervento del compagno Vu Dinh



I compagni della delegazione sindacale di Hanoi durante il fraterno incontro con gli attivisti sindacali ad Ariccia

Il grido di « Ho Chi Minh » e poi gli slogan « Nixon bolla », « Vietnam libero », sono risuonati a lungo, scanditi da mille bocche e ritmati dal battito delle mani, all'interno della sala della scuola sindacale di Ariccia. E' stato certamente il momento più esaltante vissuto dal movimento sindacale romano in questi ultimi anni. L'incontro tra la delegazione dei sindacati di Hanoi e i quadri più attivi della CGIL romana che ha rappresentato la tappa culminante delle giornate dei compagni vietnamiti ospiti della Camera del Lavoro. L'incontro al quale hanno partecipato delegazioni del PCI e del PSIUP e stato caldo affettuoso e entusiasmante come « tra fratelli di lotta tra rivoluzionari ». Come ha detto solennemente il compagno Vu Dinh nel suo intervento: « Appena sono entrati nella grande sala è stato un vero e proprio boato di gioia dei lavoratori del sindacato di tutti i militanti presenti ». I vietnamiti hanno parlato in un'atmosfera di fraternità e di solidarietà, con una pronuncia per così dire combattiva.

Ma il momento più alto è stato raggiunto quando la compagna Nguyen Thi Tam ha donato alla Camera del Lavoro un'anziana camicia con i bottoni di un aereo USA che, alla stessa maniera, ha donato ad abbottonare quest'era di servizio alla contadina che difende la maggiore azienda tessile della Repubblica. « Una camicia che contiene il cuore della nostra gente », ha detto il compagno Vu Dinh. « Per questo omaggio al popolo del Vietnam che sta dando una grande lezione politica e morale al mondo intero. Bisogna fermare la mano all'aggressore imperialista e ciò è possibile se il Vietnam è unito e se il Vietnam è libero ». « Per questo il nostro dovere è di contribuire a liberare il Vietnam dal giogo degli USA. Ci sono forze anche all'interno del governo amiche del Vietnam ma ci sono anche forze che credono come ha detto il socialdemocratico Tanassi che stare con la barba dell'imperialismo americano è una scelta di stile. Ora si tratta invece di compiere una precisa scelta di campo a favore del Vietnam democratico e dei combattenti del Vietnam del Sud. Per questo abbiamo chiesto il riconoscimento della RDV e come primo passo la apertura di una rappresentanza di committenti ».

Ha poi parlato la parola il compagno Vu Dinh segretario della delegazione dei sindacati di Hanoi che si è detto colpito dalla « laboriosa accoglienza » avuta da parte dei lavoratori romani del movimento delle forze progressiste. « La mia patria è il Vietnam e l'Italia è così lontana e sentiamo il mio vicino », ha detto Vu Dinh. « Perché anche voi la classe operaia italiana i suoi partiti i sindacati state conducendo la lotta contro l'imperialismo. Noi abbiamo visto film e documenti che testimoniano del sostegno che ci avete dato con manifestazioni di piazza e iniziative politiche. Queste giornate trascorse qui ora rafforzano ancor più in noi il sentimento della vostra solidarietà militante. Ci incoraggiano e sostengono a vicenda e sono sentimenti naturali tra fratelli di classe ». Vu Dinh ha poi ricordato che la CGIL ha inviato 70 milioni alla confederazione sindacale della RDV.

Vu Dinh dopo avere augurato nuovi successi sempre più grandi per il diritto al lavoro e al rafforzamento del movimento sindacale si è soffermato sulla situazione del Vietnam la cui strategia americana ha fatto sì che nel Sud del Vietnam gli imperialisti abbiano visto l'occasione di bombardamenti sulla RDV. « L'unico sbocco alla pace in Indocina », ha detto Vu Dinh, « è la politica di Nixon ». « Noi auspichiamo una pace di indipendenza e libertà ». « Non si discernerà mai la differenza tra i due Vietnam ». « La soluzione del Vietnam è la pace in difesa e la soluzione del Nord socialista è la rivoluzione pacifica del Vietnam ».

Il compagno Vu Dinh ha poi parlato della manifestazione di Ariccia e ha detto che il Vietnam è unito e che il Vietnam è libero. « Per questo il nostro dovere è di contribuire a liberare il Vietnam dal giogo degli USA. Ci sono forze anche all'interno del governo amiche del Vietnam ma ci sono anche forze che credono come ha detto il socialdemocratico Tanassi che stare con la barba dell'imperialismo americano è una scelta di stile. Ora si tratta invece di compiere una precisa scelta di campo a favore del Vietnam democratico e dei combattenti del Vietnam del Sud. Per questo abbiamo chiesto il riconoscimento della RDV e come primo passo la apertura di una rappresentanza di committenti ».

Ha poi parlato la parola il compagno Vu Dinh segretario della delegazione dei sindacati di Hanoi che si è detto colpito dalla « laboriosa accoglienza » avuta da parte dei lavoratori romani del movimento delle forze progressiste. « La mia patria è il Vietnam e l'Italia è così lontana e sentiamo il mio vicino », ha detto Vu Dinh. « Perché anche voi la classe operaia italiana i suoi partiti i sindacati state conducendo la lotta contro l'imperialismo. Noi abbiamo visto film e documenti che testimoniano del sostegno che ci avete dato con manifestazioni di piazza e iniziative politiche. Queste giornate trascorse qui ora rafforzano ancor più in noi il sentimento della vostra solidarietà militante. Ci incoraggiano e sostengono a vicenda e sono sentimenti naturali tra fratelli di classe ». Vu Dinh ha poi ricordato che la CGIL ha inviato 70 milioni alla confederazione sindacale della RDV.

Vu Dinh dopo avere augurato nuovi successi sempre più grandi per il diritto al lavoro e al rafforzamento del movimento sindacale si è soffermato sulla situazione del Vietnam la cui strategia americana ha fatto sì che nel Sud del Vietnam gli imperialisti abbiano visto l'occasione di bombardamenti sulla RDV. « L'unico sbocco alla pace in Indocina », ha detto Vu Dinh, « è la politica di Nixon ». « Noi auspichiamo una pace di indipendenza e libertà ». « Non si discernerà mai la differenza tra i due Vietnam ». « La soluzione del Vietnam è la pace in difesa e la soluzione del Nord socialista è la rivoluzione pacifica del Vietnam ».

Il compagno Vu Dinh ha poi parlato della manifestazione di Ariccia e ha detto che il Vietnam è unito e che il Vietnam è libero. « Per questo il nostro dovere è di contribuire a liberare il Vietnam dal giogo degli USA. Ci sono forze anche all'interno del governo amiche del Vietnam ma ci sono anche forze che credono come ha detto il socialdemocratico Tanassi che stare con la barba dell'imperialismo americano è una scelta di stile. Ora si tratta invece di compiere una precisa scelta di campo a favore del Vietnam democratico e dei combattenti del Vietnam del Sud. Per questo abbiamo chiesto il riconoscimento della RDV e come primo passo la apertura di una rappresentanza di committenti ».

Alcuni teppisti a bordo di motociclette hanno sparato con i lanciaraazzo

LICEO RIGHI: RESPINTA PROVOCAZIONE FASCISTA

Inseguiti e rintuzzati gli aggressori - Gli studenti del « Croce » hanno scioperato contro i doppi turni - Situazione tesa al liceo « T. Tasso »

Nuova udienza al processo per il crollo del ponte di Ariccia

Risarcimento per le vittime: ma da chi?



I familiari delle due vittime del crollo del ponte di Ariccia sono stati risarciti ma non si sa da chi. Si è appreso ieri mattina durante l'udienza del processo, quando sono sfilati in pedana i parenti di Lino Ippoliti e Laura Molara, i due uomini rimasti nella voragine con le loro auto e morti sul colpo, gli assenti sono stati consegnati da un avvocato ai familiari e questi ultimi non si sono costituiti parte civile contro i costruttori. Nella foto un'immagine del ponte crollato.

Drammatica protesta ad una signora ieri pomeriggio

« I soldi o portiamo via la bimba »

La donna ha consegnato il portafogli con 10 mila lire. I due brandivano un'arma - Due scappi alla stessa ora

Una donna di anni 40, di nome Maria, ha consegnato un portafoglio con 10 mila lire a due giovani che brandivano un'arma. I due scappi alla stessa ora. La donna ha raccontato che si trovava in un via vai di negozi quando è stata avvicinata da due giovani. Uno di loro ha estratto una pistola e l'altro un coltello. La donna ha consegnato il portafoglio e i due sono scappati. La donna ha raccontato che si trovava in un via vai di negozi quando è stata avvicinata da due giovani. Uno di loro ha estratto una pistola e l'altro un coltello. La donna ha consegnato il portafoglio e i due sono scappati.

Occupata da iscritti la sede della Filfat-GISL

La sede della Filfat-GISL è stata occupata da iscritti. I lavoratori hanno occupato la sede della Filfat-GISL. I lavoratori hanno occupato la sede della Filfat-GISL.

GUIDONIA

Dopo l'elezione di sindaco e giunta STRADA APERTA PER l'unità delle sinistre

Evitata la gestione commissariale - Un serio confronto tra le forze democratiche

notizie in breve

Presentati i « Disegni di guerra » di Corrado Cagli

Corrado Cagli ha presentato i suoi « Disegni di guerra ». Corrado Cagli ha presentato i suoi « Disegni di guerra ». Corrado Cagli ha presentato i suoi « Disegni di guerra ».

Protesta per la casa a Viterbo

Protesta per la casa a Viterbo. I lavoratori hanno protestato per la casa a Viterbo. I lavoratori hanno protestato per la casa a Viterbo.

Proiezione al circolo Fiammi o

Proiezione al circolo Fiammi o. I lavoratori hanno proiezione al circolo Fiammi o. I lavoratori hanno proiezione al circolo Fiammi o.

Dibattito alla Casa della Cultura

Dibattito alla Casa della Cultura. I lavoratori hanno dibattito alla Casa della Cultura. I lavoratori hanno dibattito alla Casa della Cultura.

L'annuncio dato all'assemblea annuale degli attivisti sindacali

Sono 150 mila nel '71 i lavoratori romani iscritti alla CGIL

Ieri ad Ariccia riconfermato l'impegno di lotta della Cdl su occupazione, riforme e per l'unità sindacale - La relazione di Bensi segretario camerale e le conclusioni di Didò segretario confederale

L'unità del movimento come condizione per battere la controffensiva padronale e l'articolazione della lotta per le riforme e concreti. Su questi temi sostanzialmente si è incentrata la V assemblea dei quadri e degli attivisti sindacali della Camera del lavoro svoltasi ieri ad Ariccia nel salone della scuola sindacale. Si è trattato di una riunione seria e critica sulla situazione attuale e sulle scelte del sindacato e insieme della riaffermazione di un impegno di lotta a fondo che investe tutte le categorie.

Gli obiettivi prioritari

L'assemblea è stata aperta dalla introduzione del compagno Pichetti segretario camerale il quale ha annunciato che gli iscritti sono aumentati quest'anno di altri 150 mila. Il segretario ha fatto seguito alla relazione di Bensi segretario camerale e ha sottolineato l'importanza delle iniziative di lotta per l'occupazione (si sono già svolte ad Ariccia e a Fiumicino domenica 14) e un convegno a Tivoli e il 30 per quanto riguarda la battaglia di occupazione della fabbrica della Camera del lavoro e pronta a realizzare secondo il documento di Ostia da una parte la costituzione di centri unitari (già sono stati costituiti tra i metalmeccanici e i lavoratori del settore chimico) e dall'altra parte la costituzione di centri unitari (già sono stati costituiti tra i metalmeccanici e i lavoratori del settore chimico) e dall'altra parte la costituzione di centri unitari (già sono stati costituiti tra i metalmeccanici e i lavoratori del settore chimico).

L'unità sindacale

Le conclusioni sono state affidate a Didò segretario confederale della CGIL il quale ha riaffermato che il movimento di lotta della CGIL ha un obiettivo che è la conquista della democrazia. Il segretario ha sottolineato l'importanza delle iniziative di lotta per l'occupazione (si sono già svolte ad Ariccia e a Fiumicino domenica 14) e un convegno a Tivoli e il 30 per quanto riguarda la battaglia di occupazione della fabbrica della Camera del lavoro e pronta a realizzare secondo il documento di Ostia da una parte la costituzione di centri unitari (già sono stati costituiti tra i metalmeccanici e i lavoratori del settore chimico) e dall'altra parte la costituzione di centri unitari (già sono stati costituiti tra i metalmeccanici e i lavoratori del settore chimico).

Non bastano gli incidenti a giustificare la clamorosa «debacle»

Stasera al Palazzo dello Sport (ore 21,15)

UN'INTER DA DIMENTICARE PUR SE VINCERÀ A TAVOLINO

Clay promette: «Darò spettacolo»



Cassius Clay, che si esibirà questa sera al Palazzo dello Sport, minaccia scherzosamente un addetto all'aeroporto mentre attende di partire per Roma.

Adinolfi affronta l'americano Werner: se il ceccanese vuole davvero aspirare al titolo europeo deve vincere e convincere sulle sue effettive possibilità — Gli altri match della serata

La riunione di pugilato che avrà luogo stasera al Palazzo dello Sport (inizio ore 21,15) presenta due motivi dominanti e tali da interessare il più vasto pubblico inconfondibile: l'incontro fra Adinolfi e l'americano Werner e l'esibizione di Cassius Clay che ripeterà sul ring del Palazzo dello Sport di ieri sera al Palalido di Milano dove ha sostenuto una esibizione di sei riprese contro diversi sparring partner. In particolare ad Adinolfi e Alonzo Johnson, campione del mondo ha sciolto un repertorio di colpi da manuale impartendo agli allenatori una lezione di nobiltà.

Adinolfi, campione italiano del medio massimo, è ad una svolta della sua carriera. E' in un incontro di questa sera, a parte le sue dichiarazioni e davvero per il ceccanese un «test» risolutivo. O vince senza la solita dubbia e incerta apparenza o perde. In particolare gli hanno fatto perdere addosso bordate di fischi senza precedenti. In particolare gli hanno fatto perdere addosso bordate di fischi senza precedenti. In particolare gli hanno fatto perdere addosso bordate di fischi senza precedenti.

In TV (ore 17)

Oggi la «Tris» a Tor di Valle

Dopo un lungo intervallo Tor di Valle torna ad ospitare una corsa «Tris» e come nelle precedenti edizioni, l'evento offre agli appassionati una prova ricca di attrattive e dall'esito quanto mai incerto. Quattro concorrenti numero identici per un totale di gare divisi su due nastri dai nastri ad una corsa romana molto equilibrata ed in grado di offrire una buona quota di emozioni. E' il gruppo di Adinolfi a far da favorito. In seguito il gruppo di Werner (Adinolfi, 1.300.000), il gruppo di Johnson (Johnson, 1.300.000), il gruppo di Werner (Werner, 1.300.000), il gruppo di Johnson (Johnson, 1.300.000).

Contro le riserve

Protesta dei cacciatori domani a Formello (16,30)

Nel corso della manifestazione parlerà il sen. Carlo Fermariello presidente dell'ARCI-Caccia

Cecchi: «Bossi vincerà per K.O.»

TOKIO 21. Il ministro delle puglie italiano Carmelo Bossi, campione mondiale dai mesi di agosto, ha dichiarato oggi che il suo pupillo metterà a disposizione del pubblico un buon numero di combattimenti. Il ministro delle puglie italiano Carmelo Bossi, campione mondiale dai mesi di agosto, ha dichiarato oggi che il suo pupillo metterà a disposizione del pubblico un buon numero di combattimenti.

SE VINCERÀ A TAVOLINO

Dalla nostra redazione

MILANO 21. Sentiti a fratto sulla via del ritorno lasciana quasi in tendere d'aver ragione. Ognuno dei nerazzurri infatti prima di dormire sopra se è preparato per benino la sua parte e adesso la recita con tanto impegno e tanta convinzione da «santellare» anche i più corrotti scetticisti.

lo meno un poco nebuloso, o comunque non così chiaramente formulati da escludere qualsiasi possibilità di dubbio in merito ai competenti uffici dell'UFFA che si trovano le menti più aperte e i giudici più imparziali.



Il ventinovenne Manfred Kristein, identificato poco dopo aver lanciato la lattina di coca-cola contro Boninsegna, viene ferito male ed allontanato dal campo dalla polizia

Dopo le due sconfitte della Lazio in trasferta

Maestrelli per cercar lumi giostra con le sostituzioni

Legnaro e Polentes al posto di Oddi e Papadopulo - Prevista «staffetta» tra Dolso e Vulpiani - La Roma si prepara alla difficile trasferta di Firenze

La Roma si ripresenta alla difficile trasferta di Firenze con una rosa di giocatori che non è stata ancora definita. Il tecnico ha fatto un giro di ricognizione per cercare di individuare i giocatori più adatti a sostituire quelli che non sono stati in grado di giocare.

totocalcio

Cagliari Calanzano	1
Florentina Roma	x 2
Inter Verona	1
Juve Atalanta	1
Vicenza Milan	x 2
Mantova Bologna	x 1
Napoli Sampdoria	1
Verona Torino	1
Catania Monza	1
Genoa Ternana	x
Taranto Palermo	x 2
Chieti Pescara	1
Spal Ancelina	1

totip

PRIMA CORSA	1
SECONDA CORSA	2
TERZA CORSA	x
QUARTA CORSA	x
QUINTA CORSA	1
SESTA CORSA	2

Regolamento e precedenti nel campionato italiano

Se si fosse trattato di un match del campionato italiano, la vittoria a tavolino dell'inter sarebbe un fatto senza discussioni. Infatti l'art. 7 del regolamento di disciplina della società ritenuta responsabile, anche oggettivamente, di fatti o situazioni che abbiano influito decisamente sul regolare svolgimento di una gara o che ne abbiano impedito la regolare effettuazione, soggiace alla perdita della gara stessa con il punteggio di 0-3. Ci sono stati in proposito parecchi esempi di applicazione di questo articolo, anche recenti. Così nel campionato scorso il giocatore Villa del Milan è stato colpito da un'espulsione e dovette abbandonare il campo, al suo posto entrò il numero 13, rimosso il punteggiaggio, che al momento del fatto era di 1-0 per il Milan, non mutò, ma il giudice sportivo avvocato Barbe, deliberando in base al rapporto dell'arbitro Lo Belleo, e senza che il Milan avesse reclamato, sentenzia che l'episodio aveva influito decisamente sullo svolgimento della gara e pertanto punì il Napoli con lo 0-2.

Le norme dell'UEFA per le partite di Coppa

Il regolamento dell'UEFA, al capitolo infrazioni o sanzioni, recita testualmente: «Per mancanza di disciplina di ordine uno o più giocatori o di una partita di campionato (invasione del campo da parte degli spettatori, lancio di oggetti, lancio di razi o di giochi d'artificio) si prevedono le sanzioni di cui al punto due del regolamento».

Entro il 31 ottobre la decisione dei giudici?

Conclusa per Corso l'attività internazionale?

Qualunque sia la decisione per l'inter, è sicuro che Corso subirà una dura punizione, forse con la partita con il Borussia. Conclusa la sua carriera internazionale l'arbitro olandese Dorpman ha detto infatti di aver espulso Corso perché gli ha dato un calcio. I dirigenti dell'inter hanno tentato di dimostrare che non era vero, ma l'arbitro si è dimo-

Commenti significativi della stampa tedesca

Significativi i commenti della stampa tedesca. Così il quotidiano «Frankfurter Allgemeine» scrive riferendosi all'incidente occorso al nerazzurro Boninsegna «i milanesi possono giustamente dire di essere stati rapinati di uno dei loro migliori uomini da un fanatico il resto della gara è i molti gol segnati all'inter vengono dati in preda ai rapinatori tedeschi del merlettissimo frutto di una fantastica prestazione».

Il punto sulle Coppe dopo gli incontri di andata del secondo turno

«OK» Milan Fiorentina e Bologna

Basterà al Torino il goal di vantaggio (1-0) conquistato in casa contro il Vienna?

La partita di andata del secondo turno delle Coppe europee di calcio hanno fornito più di una sorpresa. In una partita di calcio si sono visti i campi e di conseguenza il numero delle reti è diminuito in modo notevole e numerose sono state le partite terminate subito. La sorpresa più grande è incantevole a Boninsegna a parità è venuta dall'inter. Trivulzio dal Borussia (7-1) pare sorpresa sono risultati il Bayern contro il Chelsea in Coppa UEFA, il Borussia contro il Borussia in Coppa UEFA, il Borussia contro il Borussia in Coppa UEFA.

Chiesa e i tedeschi del Borussia. Il Borussia è stato sconfitto in casa dal Borussia. Il Borussia è stato sconfitto in casa dal Borussia. Il Borussia è stato sconfitto in casa dal Borussia.

Bruno Panzera. Ora il Borussia chiede la rete! MILANO 21. A seguito dell'incidente a Borussia il Borussia di Monchi ha chiesto la rete. Il Borussia ha chiesto la rete. Il Borussia ha chiesto la rete.

Nello Piccheri. Nella prima partita del secondo turno del campionato di calcio, il Borussia è stato sconfitto in casa dal Borussia. Il Borussia è stato sconfitto in casa dal Borussia.

Conferenza stampa ad Ottawa del premier sovietico

Mossighin auspica migliori relazioni con USA e Cina

Soddisfazione per il consolidamento dei rapporti fra Mosca e Ottawa - Proposta una trattativa bilaterale per il mar Artico - Sottolineata l'inesistenza del problema ebraico nell'URSS da cui, in otto mesi, sono emigrate verso Israele quasi 4.500 persone

OTTAWA 21

Il primo ministro sovietico Mossighin ha lasciato Ottawa per un viaggio in Canada che lo porterà oltre a Montreal dove si trova oggi a Vancouver, Edmonton e Toronto. L'arrivo in Canada del primo ministro canadese Trudeau dell'accordo quadripartito di cooperazione e per gli scambi fra i due paesi è stato discusso ai membri delle commissioni estere e difesa del parlamento canadese ed ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha affrontato i problemi dei rapporti bilaterali fra Canada e URSS e le maggiori questioni internazionali.

Parlando ai giornalisti dopo avere espresso parole di apprezzamento per il livello dello sviluppo canadese e soddisfazione per i rapporti avuti con il premier Trudeau e gli altri esponenti canadesi, Mossighin ha detto di avere ricevuto in questi giorni numerosi telegrammi lettere e telefonate da parte di cittadini che volevano esprimere la loro indignazione per le notizie che sono state diffuse che vogliono disturbare le buone relazioni fra i due paesi che invece hanno consolidato un rapporto di amicizia e di reciproca fiducia e di buon vicinato.

Rispondendo ai giornalisti Mossighin invitato ad esprimere la sua opinione sui prossimi viaggi di Nixon a Pechino e Mosca ha detto: «Mi è difficile rispondere al posto di Nixon in Cina e gli altri problemi internazionali che si stanno discutendo nei negoziati di Mosca e Pechino. I due paesi sono amici e noi ci auguriamo che le conversazioni di Mosca servano alla distensione. I due incontri dovrebbero portare alla distensione».

Invitato ad indicare il «vero triangolare» di questi incontri Mossighin ha risposto: «Non comprendo come potrebbe essere un triangolo di questo genere più complicata dell'artemideica. Non posso rispondere per ciò che riguarda le relazioni con l'Europa e la Cina. Ho ricordato di essere incontrato a Pechino con Chou Enlai due anni fa e ha detto che il dialogo è stato interrotto da due anni. Non posso dire che vi siano stati molti progressi ma ci limito a cercare una soluzione».

Il premier sovietico ha poi affermato che l'URSS non ha intenzione di aderire al Fondo monetario internazionale. «Molti paesi che hanno adottato il dollaro come moneta di riserva conoscono attualmente le difficoltà che noi non abbiamo intenzione di affrontare» e che il sistema di conti in rubli in vigore tra i paesi socialisti è aperto a tutti. «Molti paesi che hanno adottato il dollaro come moneta di riserva conoscono attualmente le difficoltà che noi non abbiamo intenzione di affrontare» e che il sistema di conti in rubli in vigore tra i paesi socialisti è aperto a tutti.

In merito al Medio Oriente Mossighin ha poi riaffermato l'intenzione di applicare la risoluzione dell'ONU ed ha in seguito sulle garanzie necessarie dell'inviolabilità delle frontiere di Israele quali esse esistevano prima della agguerrita.

Il primo ministro sovietico ha quindi detto che l'URSS è favorevole alla riduzione delle truppe in Europa e ha affermato che il paragrafo 6 del trattato di Parigi non è un problema ebraico nella Unione Sovietica. La grande maggioranza degli ebrei sovietici «lavora onestamente e onestamente» e non ha intenzione di emigrare in Israele ed ha rilevato che negli ultimi otto mesi 4.500 ebrei sono venuti a partire per Israele. Mossighin ha così concluso: «Vero che in alcuni casi limitati sono stati autorizzati a partire per Israele».

In risposta ad un'altra domanda, Mossighin ha detto: «Devo dichiarare che non c'è un problema ebraico nella Unione Sovietica».

Il premier polacco in Jugoslavia

Il presidente del governo polacco Piotr Jaruzelski è giunto stamattina a Belgrado in visita ufficiale di quattro giorni. All'aeroporto di Belgrado Jaruzelski è stato accolto dal presidente del governo jugoslavo D. Djindjic e da altri funzionari del governo.



CACCIA AL NEGRO A MEMPHIS. Duri scontri razziali nella città di Memphis. Tentativo di un poliziotto che gli ha spaccato la testa e colpi di fucile. Leri, dopo l'autopsia, si sono svolti i funerali del giovane, al termine dei quali si è svolto un comizio, nel quartiere negro, sulle rive del fiume Mississippi. La polizia è intervenuta brutalmente procedendo ad arresti in massa e ad una vera e propria caccia all'uomo, ma la resistenza della comunità negra è durata per tutta la notte. La città è oggi in stato d'assedio. Nella foto: l'arresto di un giovane negro

Mentre si sviluppa l'azione dell'IRA

Scatenata la repressione nell'Ulster

L'uso della tortura ammesso dalla stampa inglese - La condanna del primate Conway al sinodo dei vescovi in Vaticano - Nuovo tipo di bomba preoccupa i genieri

Del nostro corrispondente

LONDRA 21. Una nuova ondata di terrorismo poliziesco sta sommergendo il nord Irlanda altri arresti di militanti dell'IRA sono stati annunciati quotidianamente all'ormai voluminoso catalogo della repressione.

L'esercito inglese ha compiuto numerose razzie nei quartieri cattolici ed ha catturato oggi una ventina di persone. I rastrellamenti avvengono alba e non si spariscono nessuno.

L'uso della tortura è stato ormai ammesso dalla stampa inglese per il prigioniero catturato il 17 settembre a Dublino. Leri il primo ministro Lynch ne condannò la operazione dinamica con un esecutivo inglese sia tagliare le strade di collegamento con la Repubblica aveva accennato al possibile ricorso all'ONU per la creazione di una forza di pace internazionale con il incarico di controllare la frontiera. A Belfast, frattanto, continuano gli scontri fra assalti ai convogli militari, le rapine alle banche (autofinanziamento della guerriglia) e gli attentati.

Leri sera il generale inglese hanno dovuto lavorare a lungo per disinnescare una delle bombe più pericolose che siano mai state disinnescate. Lordigo era stato piazzato presso il bar del hotel Euro nel centro della città che serve da quartier generale per i rappresentanti della stampa di mezzo mondo. Una telefonata anonima aveva da allora tentato di evitare la eventualità di vittime innocenti. Libretto era stato sul tavolo valutato e soldati si lavavano isolati. Gli specialisti si tenevano conto che la bomba rappresentava un ulteriore perfezionamento rispetto a quella che alcune settimane fa era costata la vita ad uno di loro mentre tentava di smontarla. In questi casi i generali e loro di muovere la bomba che è costruita in modo da esplodere alla minima «uscita» e si limitano a prendere i vari radiotelescopi dei loro orecchi in mano. Sono dopo otto mesi di lavoro che si è riusciti a far scattare con estrema attenzione la scatola di legno fino ad un vicino parcheggio. Qui la bomba è stata smontata e si è proceduto alla sua analisi. Il materiale è stato neutralizzato con le cariche applicate al coperto.

L'episodio dimostra il continuo rafforzarsi delle capacità tecniche della guerriglia.

Antonio Brondia

Prigionieri politici liberati in Egitto

Si tratta di 124 persone. Restano in carcere i 90 imprigionati nel processo del «complotto anti-Sadat». Conclusa la visita di Tito. Nuovi commenti agli incontri di Mosca

Continuando a commentare i recenti colloqui di Sadat a Mosca, il giornalista egiziano Lotfi El Khobri scrive che il ministro degli Esteri egiziano Rifaat el Ismail ha detto che il ministro egiziano del Cairo si è recato in questi giorni in visita di cortesia a Mosca. Il ministro egiziano del Cairo si è recato in questi giorni in visita di cortesia a Mosca.

Il ministro egiziano del Cairo si è recato in questi giorni in visita di cortesia a Mosca.

Il ministro egiziano del Cairo si è recato in questi giorni in visita di cortesia a Mosca.

Il ministro egiziano del Cairo si è recato in questi giorni in visita di cortesia a Mosca.

Il ministro egiziano del Cairo si è recato in questi giorni in visita di cortesia a Mosca.

Il ministro egiziano del Cairo si è recato in questi giorni in visita di cortesia a Mosca.

New York Montatura poliziesca contro Rap Brown

NEW YORK 21. Il procuratore distrettuale di New York ha formalmente tentato omicidio rapina e possesso illegale di armi. Le autorità di New York hanno arrestato il giovane di colore arrestato sabato scorso a Manhattan dopo uno scontro a fuoco con gli agenti avvenuto in un'auto. L'uomo è stato ricoverato in un ospedale di New York con due pallottole nell'addome.

Questo giovane per il quale è stata fissata una cauzione enorme di 250.000 dollari (12 miliardi di lire italiane) sarebbe secondo le autorità Rap Brown ex presidente della SNCC che fu una delle maggiori organizzazioni di lotta della gente di colore sia nella fase della battaglia per i diritti civili sia nella elaborazione della lotta e della politica del Black Power di cui Brown fu il capo. Rap Brown fu uno dei principali teorici del secondo avvocato Kunster difensore del giovane negro ferito dagli agenti non è Brown il quale è scomparso dal maggio del scorso anno dopo un tentativo in cui rimase ucciso il suo più stretto collaboratore.

Se l'uomo arrestato sabato scorso dagli agenti (sta) al loro nulla prova che sia stato coinvolto in una rapina non è Rap Brown. Rap Brown è un leader di colore che non sono state mostrate. Si assisterebbe ad una nuova montatura contro il leader di colore che non sono state mostrate. Si assisterebbe ad una nuova montatura contro il leader di colore che non sono state mostrate.

Rawalpindi Dura reazione pakistana ai colloqui jugo-indiani

RAWALPINDI 21. Un portavoce dei ministri degli Esteri pakistani ha difeso il comunicato congiunto pubblicato tra New Delhi e Rawalpindi in merito ai colloqui jugo-indiani. Il portavoce ha detto che l'India ha tentato di indire una «diretta interferenza» negli affari interni del Pakistan.

Il comunicato — si ricorda — si riferiva al rilascio dello sceicco Mujibur Rahman leader del Bangladesh e che aveva un aiuto internazionale ai prologhi di questa regione. Il portavoce ha aggiunto che mentre la posizione assunta dall'India nel perseguimento delle sue politiche di non intervento nei riguardi del Pakistan è comprensibile, l'approvazione da parte di India di un comunicato diffuso ai termini della visita del capo di uno stato amico è «sorprendente».

La radio pakistana ha annunciato che l'esercito indiano ha bombardato ieri 25 villaggi del Pakistan orientale vicini alla frontiera nei distretti di Jessore, Rangpur e Mymensingh provocando 11 morti e 17 feriti e il ferimento di altre 44.

Alla periferia di Dacca (capitale del Pakistan orientale) gli eserciti di Bangladesh hanno fatto saltare e ucciso un stabilimento di proprietà del leader di destra ex ministro degli Esteri pakistano Hammad Khan.

NUOVA DELHI 21. I punti ufficiali indiani dello stato del Assam hanno affermato che per il terzo giorno consecutivo le truppe pakistane hanno cannoneggiato il territorio indiano nel distretto di Cachar. I feriti hanno provocato cinque feriti e danneggiato parecchie case. Le forze indiane hanno risposto al fuoco.

I generali di Nuova Delhi denunciano intanto concentrazioni militari pakistane al confine con l'India a sud del Kashmir.

Emigrazione L'applicazione dell'IVA ha dato il via in Belgio a una sfrenata corsa agli aumenti

Lo sciopero alla Fonderia Esperance, ferma risposta alle misure di crisi volute dal padronato - Verso le elezioni del 7 novembre

Discorsi e realtà

Avranno luogo domenica 24 ottobre nelle principali città europee e a Milano significative manifestazioni in favore della FIEEP contro le negative conseguenze della crisi monetaria ed economica. Le organizzazioni dei lavoratori emigrati e per misure immediate in difesa dell'ordine dei salari dei diritti sindacali e democratici nonché per l'AVV di una politica di sviluppo del nostro Paese e di avanzata etica.

La recente riunione del comitato congiunto per l'occupazione e la disoccupazione ha fatto sapere che il momento interessante lo ha fornito la Commissione Loro della Camera dei deputati. Il ministro del Lavoro ha presentato un rapporto di grave situazione della disoccupazione. Il ministro del Lavoro ha presentato un rapporto di grave situazione della disoccupazione.

Il documento della federazione del PCI in Belgio è stato letto e discusso. Il documento della federazione del PCI in Belgio è stato letto e discusso.

Settimana corta a prezzo di turni proibitivi

Sel imprese tedesche hanno adottato la settimana lavorativa di quattro giorni lasciando liberi i propri dipendenti il venerdì il sabato e la domenica. Il provvedimento che in materia di lavoro è stato adottato dal governo tedesco è stato adottato dal governo tedesco.

Si parla tanto oggi — ha fatto anche l'on. Bemporad al parlamento — Euro la necessità di una riforma della struttura della CEE. Si parla tanto oggi — ha fatto anche l'on. Bemporad al parlamento — Euro la necessità di una riforma della struttura della CEE.

La riunione del Comitato centrale del Partito comunista a Francoforte sul Meno lo scorso 20 settembre, ha posto al centro dei suoi lavori l'attuale situazione politica e sociale in Germania. La riunione del Comitato centrale del Partito comunista a Francoforte sul Meno lo scorso 20 settembre, ha posto al centro dei suoi lavori l'attuale situazione politica e sociale in Germania.

Non è certamente un obiettivo impossibile anzi è facilmente raggiungibile se si tiene conto del sempre più crescente prestigio che il nostro Partito riscuote in Europa e in Germania. Non è certamente un obiettivo impossibile anzi è facilmente raggiungibile se si tiene conto del sempre più crescente prestigio che il nostro Partito riscuote in Europa e in Germania.

La fondazione e il compito che vogliamo assumere è evidente. Non è certamente un obiettivo impossibile anzi è facilmente raggiungibile se si tiene conto del sempre più crescente prestigio che il nostro Partito riscuote in Europa e in Germania.

La nostra battaglia si deve sempre più sviluppare su due direttrici fondamentali: una in direzione del governo italiano affinché cessi la politica migratoria e si persegua una politica che favorisca la creazione di condizioni sociali e materiali per uno sviluppo industriale del Mezzogiorno. La nostra battaglia si deve sempre più sviluppare su due direttrici fondamentali: una in direzione del governo italiano affinché cessi la politica migratoria e si persegua una politica che favorisca la creazione di condizioni sociali e materiali per uno sviluppo industriale del Mezzogiorno.

NICOLA GALLO

Deceduto a Berlino il compagno Schnell

Le condoglianze del compagno Longo

BIRLINO 21. Il compagno Schnell è deceduto a Berlino. Le condoglianze del compagno Longo.

Il compagno Schnell è deceduto a Berlino. Le condoglianze del compagno Longo.

Il compagno Schnell è deceduto a Berlino. Le condoglianze del compagno Longo.

Il compagno Schnell è deceduto a Berlino. Le condoglianze del compagno Longo.

Il compagno Schnell è deceduto a Berlino. Le condoglianze del compagno Longo.

Il compagno Schnell è deceduto a Berlino. Le condoglianze del compagno Longo.

Il compagno Schnell è deceduto a Berlino. Le condoglianze del compagno Longo.

Il compagno Schnell è deceduto a Berlino. Le condoglianze del compagno Longo.

Il compagno Schnell è deceduto a Berlino. Le condoglianze del compagno Longo.

Il compagno Schnell è deceduto a Berlino. Le condoglianze del compagno Longo.

Il compagno Schnell è deceduto a Berlino. Le condoglianze del compagno Longo.

Il compagno Schnell è deceduto a Berlino. Le condoglianze del compagno Longo.

Il compagno Schnell è deceduto a Berlino. Le condoglianze del compagno Longo.

Il compagno Schnell è deceduto a Berlino. Le condoglianze del compagno Longo.

rassegna internazionale

Come l'Inghilterra entrerebbe nel MEC

Una nota di una settimana fa... Come l'Inghilterra entrerebbe nel MEC... La linea di divisione... Cio non toglie, tuttavia...

Il dibattito generale si conclude questa sera

Lunedì alle Nazioni Unite il primo voto sulla Cina

Ancora incerto l'esito finale - Grave provocazione contro la sede della missione dell'URSS all'ONU: quattro colpi di fucile contro una stanza in cui si trovavano due adulti e quattro bambini

Brandt: entro pochi mesi al Bundestag i trattati di Mosca e Varsavia

Brandt ha infine messo in guardia dall'aspettarsi rapidi risultati nelle previste trattative per una riduzione bilanciata delle truppe dei due blocchi in Europa...

Cio non toglie, tuttavia, che in una parte di coloro che si oppongono all'ingresso nel Mercato comune giuristi anche la preoccupazione di entrare a far parte di una costruzione economica e politica che potrà essere portata...

NEW YORK 21. Il dibattito sulla questione della rappresentanza cinese alle Nazioni Unite si concluderà domani sera...

La seduta di oggi all'Assemblea generale è cominciata nella stessa clima di incertezza nel quale si era conclusa la seduta di ieri...

Brandt ha infine messo in guardia dall'aspettarsi rapidi risultati nelle previste trattative per una riduzione bilanciata delle truppe dei due blocchi in Europa...

«Una vittoria per tutta l'America Latina» Esultanza in Cile per il premio Nobel al compagno Pablo Neruda

Il presidente Allende telefona a Parigi per congratularsi col poeta - Radio e TV interrompono i programmi per trasmettere versi del premiato

SANTIAGO 21. Il Cile è in festa per il conferimento del premio Nobel al compagno Pablo Neruda. La notizia è stata diffusa dalle stazioni radio e televisive che hanno interrotto i programmi per trasmettere versi notturni speciali...

Sospesa la condanna alla signora Fleming

Un tribunale di Atene ha deciso oggi di sospendere la condanna a 16 mesi di carcere di Lady Fleming...

La signora Fleming è stata scarcerata oggi e ha già fatto sapere che non ha intenzione di abbandonare la Grecia...

Advertisement for 'DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE' with contact information for various departments and subscriptions.

Pressioni USA per il voto italiano

(Dalla prima pagina) La Commissione affari costituzionali della Camera deciderà in una delle prossime sedute...

Le accuse alla Procura di Roma

Questo documento sembra si è diviso in due e la maggioranza circa 30 persone ha votato contro...

Lettera aperta dei licenziati FIAT

«L'attività di spionaggio Fiat è questo è stato uno degli aspetti più preoccupanti della collaborazione da parte di organi dell'apparato dello Stato senza l'aiuto dei quali era pressoché impossibile...

Mezzadria: manovre dilatorie del governo

(Dalla prima pagina) PCI al PSI - e anche ai democristiani - lo scotto riproposto...

Per preparare la visita di Nixon

Proseguono i colloqui di Kissinger in Cina

Viene mantenuta la massima riservatezza sull'andamento delle conversazioni - Un banchetto offerto da Ciu En-lai alla missione americana



Kissinger tra Ciu En-lai (a destra) e il facente funzione di ministro degli Esteri, Li Peng

Iniziata la «giornata contro la guerra»

Tokio: scontri e arresti durante le manifestazioni

300.000 partecipanti - Scontri con la polizia di fronte all'ambasciata USA e alla residenza del primo ministro

TOKIO 21. Nel corso di 720 manifestazioni di protesta si è svolta la giornata contro la guerra...

Tokio: scontri e arresti durante le manifestazioni

300.000 partecipanti - Scontri con la polizia di fronte all'ambasciata USA e alla residenza del primo ministro

TOKIO 21. Nel corso di 720 manifestazioni di protesta si è svolta la giornata contro la guerra...